GIORNALE L'"ETRURIA„

L'"ETRURIA„ SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, É AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L'"ETRURIA„

La Tipografia dell' "Etruria„ é provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

PER COMPRARE, VENDERE, AFFITTARE PODERI, CASE ECC. RIVOLGERSI SEMPRE ALLA PUBBLICITÀ DELL' ETRURIA.

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOZI: SALVINI, BRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsivoglia colore istantaneamente senza macchiare la pelle, nè bruciare i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza oggettarne la caduta, come spesso si deplora nei prodotti consimili, che si smerciano su vasta scala. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giudicare basta provare una bottiglia (corrispondenza «Gazzetta Del Popolo» 17 R. 2).

Migliaia di attestati lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da **ZEMPT FRÈRES**

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI
Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere **1 lira** per spese di pacco ed imballaggio. Si vende presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Anno X (Conto corrente colla Posta) CORTONA, 4 Agosto 1901 (Conto corrente colla Posta) Numero 31

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3.00
Semestre . » 2.—
Trimestre . » 1.20
PREMI.
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 | Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. | Arretrato Cent. 10

Fabbrica di spostati

Da un pezzo in qua, scrive il *Secolo XIX* di Genova, il periodo degli esami è sempre accompagnato da tumulti e da scene tragiche. Vetri rotti, professori bastonati, e poveri adolescenti che si suicidano, per non aver conseguito la media dei punti necessaria.

Malgrado — egli aggiunge — l'irruenza delle dimostrazioni di dispetto bisogna pur compatire i giovani, pensando alle torture e alle storture degli studii molteplici, eccessivi, e a quella specie di marasma morale in cui vengono gettati dalle famiglie stesse, le quali, impazienti di farla finita, stanche di sacrifizii pecuniarii, rappresentano al giovane la *bocciatura* come un disonore supremo, come un oltraggio infame alla famiglia stessa, che sostiene tante spese, per mantenere agli studi.... che si affanna.... che suda sangue... e via di seguito.

Se lo studente è bocciato, novanta volte su cento la colpa non è sua.

La colpa è nell'indirizzo sbagliato di educazione che lo Stato offre e l'ignoranza delle famiglie subisce.

Mentre il paese ha bisogno d'uomini che sappiano svilupparne le ricchezze, ha bisogno di produttori, d'industriali, di commercianti, di agricoltori, di lavoratori, insomma, noi ci affatichiamo, a tutto vapore, per dargli una massa inverosimile di medici, di ingegneri, di avvocati.

Ed il danno cresce in proporzioni spaventose.

Da dodicimila circa alunni dei ginnasii e licei — e già erano troppi — in meno di un trentennio siamo saliti a *trentaseimila*. Si sono più che raddoppiate le cifre dei futuri ingegneri che non avranno poi da ingegnarsi, dei medici senza malati, degli avvocati senza cause.

Intanto le scuole classiche riboccano di nuovi alunni, di nuovi illusi mentre si coltiva ancora il pregiudizio che il commercio richieda solamente esperienza, che l'industria non abbia bisogno di studi: mentre appunto adesso, stante i sottili congegni della concorrenza internazionale, delle tariffe, dei trasporti, commercio e industria hanno bisogno di studii ben positivi, di conoscenze assai più larghe che non occorrano, mettiamo, per un diplomatico.

NOTIZIARIO

— Telegrammi da tutte le città d'Italia annunziano commemorazioni, uffici funebri in memoria del Re Umberto, ricorrendo il primo anniversario della sua lacrimata morte.

— A Venezia fu inaugurato il V. Congresso bibliografico italiano.

— Sul Monviso, a metri 3843, è stato eretto un monumento al Redentore.

— A Livorno fu inaugurata l'esposizione delle cartoline illustrate. Una Signora, certo Maria Denogand, espose 11,000 cartoline, divise per nazioni.

— A Napoli fu arrestato un Avvocato il quale essendo a corto di clienti, aveva imputato una fabbrica di monete d'argento.

— Presso Aquila, Nuccili Carlo di anni 28 per futili motivi uccise con due colpi di fucile il proprio fratello Vincenzo.

— Nelle carceri di Foggia alcuni detenuti ascritti alla mala vita, impossessatisi delle assicelle del letto cominciarono a tumultuare. I guardiani prontamente accorsi ebbero a sostenere una viva colluttazione per strappare le assicelle dalle mani di quei forsennati.

SINDACI ELETTIVI

Tra i progetti che si stanno studiando al ministero dell'interno, vi è quello di alcuni ritocchi alla legge Rudinì, per rendere elettivi i sindaci non solo di alcune categorie, ma di tutti i comuni del regno.

I LAVORI DEL SEMPIONE

Nel mese di giugno occuparonsi circa 4000 operai. L'avanzamento della galleria ha raggiunto m. 9172, metà circa della intera lunghezza del tunnel.

Di questi 9172 metri 3977 appartengono al versante italiano e 5195 a quello svizzero.

Il progresso giornaliero della perforazione meccanica fu di metri 9.

Dei 7000 operai 2189 lavorano nell'interno della galleria e 6967 nei cantieri.

Rimangono ancora a perforarsi circa 9500 metri.

VARIETÀ

Nella rada di Portoferraio fu visto galleggiante, Domenica, un grosso pesce dalle forme strane. Tratto a riva destò la maraviglia dei più vecchi pescatori. Il pesce che pesa 70 chilogrammi è della specie *Ausonia Cuvieri*. Esso è splendido pei colori di porpora e d'oro del suo rivestimento, non che per le piume di un rosso corallo. Essendo un pesce rarissimo fu aquistato dall'On. Del Buono per metterlo nella splendida collezione ittiologica elbana.

— Se le fortune sono colossali negli Stati Uniti, vuol dire anche che la vita e la morte vi costano prezzi favolosi.

Il dottor Browning, di Filadelfia, ha presentato agli eredi del senatore Magee, di Pittsburg una nota d'onorarii di cui la cifra s'eleva a 950 mila lire, « per cure apprestate al defunto nella sua ultima malattia ».

Per avere aiutato a morire, sia pure un senatore od un miliardario, ed averlo accompagnato per 21 mesi nei suoi traslochi, il dottor Browning è arrivato ad una somma che è sembrata piuttosto forte alla famiglia la quale ora protesta contro queste pretensioni. Si attende pertanto un processo, e quindi la nota degli avvocati....

CONTRO LA MALARIA

Togliamo dal *Popolo Romano*, del 19 corr:

Durante la discussione del bilancio dell'Interno rilevammo come l'on. deputato prof. Celli che fu così accanito per far distruggere la Direzione di Sanità, avesse finito per chiedere venisse ricostituita quella scuola di perfezionamento per sanitari ed ingienisti, prima da lui stesso tanto combattuta, presentandola quasi come un'istituto di sua invenzione!

Quest'attitudine versipellesca del Celli fece impressione, tanto più che, avendo egli cercato con la sua influenza di deputato di denigrare un trovato del Bisleri contro la malaria, l'*Esanofele*, il quale per essere riuscito molto efficace alla prova, fa naturalmente una forte concorrenza ad alcuni preparati tedeschi che il Celli raccomanda insieme alla sua *zanzolina* (che ebbe un successo.... di stima), provocò da parte del Bisleri una di quelle risposte che fanno l'effetto delle mosche di Milano.

A noi il contegno del Celli non ha fatto alcuna impressione. Da molti anni conosciamo l'*arte* scientifica con la quale il nostro professore radicale, repubblicano e socialista, secondo l'occasione, cerca di demolire or questa ora quella personalità di valore, per farsi credere il primo igienista d'Italia, spacciando novità vecchie e riforme più o meno sconclusionate in tema d'igiene.

Il guaio è che grazie alla veste di deputato, congiunta all'arte sottile, pur troppo riesce talvolta nei suoi intenti per la debolezza o peggio dei governanti.

Ma pare che questa volta abbia trovato nell'attivo e intraprendente industriale milanese, cav. Bisleri, un osso duro.

Come dicevamo in principio, noi accennammo, a proito della discussione sanitaria, all'interpellanza svolta dal Celli contro l'efficace rimedio antimalarico del Bisleri e densa d'insinuazioni, al solo scopo d'impedire che nel 1901 si facessero su di una parte del personale ferroviario, gratuitamente, gli esperimenti coll'*Esanofele* che nel 1900 diedero, a giudizio di veri uomini nella scienza illustri, ottimi risultati.

Nè mancammo di rilevare come questi attacchi del Celli fossero motivati dall'esser egli patrocinatore di un rimedio tedesco - l'*euchinina* - brevettato, che senza avere maggiore efficacia dell'*Esanofele*, ha il pregio di costar 40 lire in confronto del rimedio italiano, che costa 15.

Ora, a qualificare più chiaramente la condotta del deputato-igienista, la *Gazzetta Medica* pubblica una *lettera aperta*, condita di buone droghe, che il Bisleri dirige al Celli e in verità si può dire che egli ha trovato pane pei suoi denti.

La condotta di un deputato che, per interessi assolutamente estranei all'interesse pubblico, si permette di portare in Camera le sue passioni ingiuriando e quasi diffamando un industriale onesto, è frustata a dovere nella penetrante *lettera aperta* del Bisleri, nella quale sono messe in

evidenza meridiana tutte le gonfiature dell' on. Celli, che, dicendosi nemico dell' industrialismo nella scienza, ha lardellato certe sue memorie scientifiche (citate dal Bisleri pagina per pagina) di soffietti perfettamente industriali all' *euchinina*, al *larvicid* - altro prodotto straniero - e alla *zanzolina*, polvere insetticida inventata da esso Celli; onde il suo atteggiamento contro l' *Esanofele* risulta chiaramente nei suoi moventi e nei suoi fini.

Ci rincresce che ragioni di spazio non ci permettano di dare estesamente, come vorremmo, una vibrante e documentata risposta dell' egregio Bisleri al Celli; ma ci piace di segnalarla al pubblico, anche per far vedere a che cosa siano ridotti dall' intrigo parlamentare, secondato, compiacentemente dal Ministero, gli uomini che onestamente lavorano e producono, minacciati dalle imboscate di chi, sotto l' impunità parlamentare, crede di tutto potere osare, nulla rischiando.

Il Celli è riuscito a mettere, quest' anno, per l' esperimento ferroviario con l' *Esanofele*, un divieto assolutamente abusivo partito dall' arrendevole Ministero dell' Interno; ma il Bisleri, a proposito di questa audace inframettenza politico-parlamentare così conclude la sua stringente e risoluta risposta:

« Se l' audacia dei monopolizzatori d' ingerenze politiche contro la legittima concorrenza dell' onesta produzione dovesse continuare, non è improbabile che di questa controversia si abbia a discutere in altre sedi, nelle quali la giustizia potrà venir resa a chi spetta, fuori da un ambiente dove l' influenza parlamentare si crede protetta dal privilegio dell' impunità.

« L' on. Celli fra noi e sè, ha messo, per questa volta il Ministro dell' Interno, al quale dà i suoi voti di fiducia di deputato repubblicanoide e socialistoide. Noi, fra lui, la sua euchinina, il suo larvicid, la sua zanzolina e tutte le sue interpellanze, mettiamo la nostra coscienza e la opinione pubblica; e, se occorrerà, metteremo anche i magistrati ordinari. »

A noi veramente non reca meraviglia che l' on. Giolitti, per avere un voto di più, abbia ricorso ad un arbitrio - vietando su più larga zona l' esperimento *gratuito* di un formaco che distinti clinici, come Guido Baccelli, il prof. Tommaselli, e il prof. Senise, hanno dichiarato molto efficace per combattere le febbri malariche, che resistono anche al chinino - ma non si capisce come la Direzione di Sanità si presti a queste meschinissime manovre.

Chi regge ora quel servizio dovrebbe ricordare la lunga e vivace polemica dibattuta nel *Popolo Romano* dall' illustre prof. Perroncito per la cura del carbonchio nell' Agro Romano, cura che il Celli con le sue ciarlatanerie riuscì in quel momento a far imbandire come pestifera, mentre oggi sono 300,000 i capi di bestiame che ogni anno vengono, con grande vantaggio, inoculati.

E sì che questo esempio dovrebbe bastare da solo a rilevare che cosa nascondano il sistema e i metodi che prosegue questo grande igienista-deputato, che ha fatto ridere parecchio gl' inglesi, quando andò a Londra a spacciare le novità antiquate.

L'INGRESSO NEI MONUMENTI

Il regolamento approvato con decreto 11 giugno 1885 per la tassa d' ingresso nei musei, nelle gallerie, negli scavi e nei monumenti nazionali sarà a cura del ministero della pubblica istruzione modificato nella parte che riguarda la entrata gratuita negli istituti anzidetti.

Alle guide saranno concedute speciali agevolazioni in modo da rendere ad esse più facile e più economico il servizio di accompagnamento dei visitatori.

La suddetta modificazione era vivamente raccomandata dal pubblico.

DONNA E SCUOLA

Leggiamo nella *Perseveranza*:

Da alcuni anni si va manifestando un incremento sintomatico nel concorso della donna nei nostri Atenei. Un decennio fa, la media delle studentesse universitarie era del dieci per cento; oggi siamo giunti al 55, e in alcuni luoghi perfino la 60 per cento. Se si vuole qualche cifra, eccola:

La nostra Accademia scientifico-letteraria conta su un' ottantina di inscritti, trentacinque donne; la facoltà letteraria di Napoli, su 250 inscritti, ha un centinaio di donne press' a poco corrispondente a quello degli uomini; cioè, circa 50 dell' uno e 50 dell' altro sesso. E' un vero e proprio spostamento sociale; è un *novus rerum ordo*, che si prepara.

CARITÀ E AGRICOLTURA

È stato offerto ai Sovrani un *album* contenente 25.000 firme di sottoscrittori e sottoscrittrici a questa istituzione benemerita, che gratuitamente invia tanti bambini nelle campagne.

L' album reca due eloquenti indirizzi, l' uno redatto dall' On. Finali l' altro dall' On. Fogazzaro.

Archeologia

Nei muramenti sotterranei del Palazzo della Cassa di Risparmio, alla profondità di m. 2,60, s' è scoperta una iscrizione dedicata al sacerdote *Pontio Soari*, e alla sacerdotessa *Pontiae Primae*. È singolare perchè per la prima volta riunisce un collegio di sacerdoti maschi e femmine. Questo doveva essere addetto al culto di Giove, Minerva Fortuna ed Ercole, come si legge in altra iscrizione trovata quivi presso nei fondamenti del palazzo Vincenti, e che si conserva in Municipio.

— Lungo il prospetto d' un muro, per la via di San Giovanni Reatino, si vedono due altirilievi raffiguranti, oltre il naturale, un uomo e una donna; e interrata più che metà una iscrizione su travertino, capovolta. Quando si penserà a rinnovarli?

NELL' INDUSTRIA CORTONESE

Opificio meccanico Ristori

Con piacere abbiamo appreso che l' opificio meccanico per la fabbricazione delle calze all' esposizione campionaria internazionale, apertasi in Roma, è stato premiato con croce e medaglia d' oro.

Alla distanza di pochi giorni, quest' opificio, già precedentemente premiato, ha ottenuto due onorificenze massime, quella dell' esposizione nazionale di Perugia e quella dell' esposizione internazionale di Roma. A noi, del resto, non fa alcuna sorpresa il tributo d' omaggio, così solennemente reso all' opificio che onora la nostra città, non fa sorpresa, diciamo, dal momento che tale industria è stata battezzata dal pieno favore del pubblico.

Mitezza nei prezzi, solidità, precisione, eleganza nel lavoro, sollecitudine nelle spedizioni, ecco la caratteristica dell' opificio cortonese, i cui prodotti sono richiesti e apprezzati in ogni parte d' Italia.

L' ottima Sig. Margherita Ristori, l' intelligentissima direttrice Signorina Argia Ristori e tutti quanti collaborano sull' encomiato opificio s' abbiano i nostri vivi rallegramenti.

Fabbrica di acque gazose

Da poco tempo, in casa Petrella, è stata impiantata una fabbrica di bevande gazose. Le bevande della fabbrica cortonese hanno, sopra tante altre, importanza speciale per essere preparate colla rinomata acqua di S. Margherita (proprietà fratelli Fini) celebre per la sua leggerezza e purezza e per ciò premiata alle recenti esposizioni igieniche di Napoli e Perugia.

Le acque gazose della fabbrica cortonese hanno subito riscosso quì e fuori meritata reputazione.

È stata una felice idea dei fabbricanti Sigg. Emiliano Galletti e Virgilio Neri, ai quali inviamo le nostre congratulazioni.

PER LA IV GARA DEL TIRO A SEGNO

La Commissione generale del tiro a segno ha approvato il regolamento per la quarta gara internazionale, e in base al regolamento stesso si è trasformata in Commissione esecutiva suddivisa in due sezioni: Segreteria, presidente tenente colonnello Mariotti — Finanze, generale Spingardi — Costruzione e viabilità, colonnello Caveglia — Stampa, poste, telegrafi, presidente senatore Roux — Ordine, sicurezza, sanità, presidente senatore Todaro — Trasporti, alloggi, presidente deputato Pais — Viveri, senatore Adamoli — Ricevimenti e feste, presidente deputato Galletti — Tiro, presidente generale Duce — Controllo, presidente colonnello Vitale — Premi, presidente deputato Lucchini.

LE CAMPAGNE

Il raccolto del grano è stato quasi da per tutto abbondantissimo, fatta eccezione di qualche luogo delle Marche, della Toscana e dell' Italia meridionale.

Le condizioni della vite, e per il tempo favorevole e per l' attività con cui la si cura, si mantengono sempre ottime; i danni arrecati dalla peronospera sono finora assai lievi.

I granturchi continuano ad essere promettenti, ma quà e là sentono il bisogno della pioggia. Questa è anche desiderata per la canapa, le barbabietole ed i foraggi.

Gli olivi si presentano bene; solo in provincia di Bari hanno un poco sofferto per la siccità e pei parassiti.

Comunicato

Poichè più volte si è parlato nei giornali della mia pensione, che per essere io caduto in disgrazia degli Dei, mi è stata tanto ingiustamente contrastata, sento il dovere di far noto al pubblico che la R. Corte d' Appello di Firenze confermò la sentenza del Tribunale di Arezzo, il quale aveva riconosciuto in me il diritto a pensione, e condannò il Monte Pio in tutte le spese che ascenderanno a oltre tremila lire, non compresi i danni che io ripeterò a suo tempo.

E poichè si va dicendo che voglio la rovina del pio Istituto, io, inspirato da quel sentimento di legittima difesa istintivo in ogni uomo a cui preme il proprio decoro, sento pure il dovere di far conoscere al pubblico chi è che con la propria insipienza ha veramente danneggiato il Monte Pio.

Dopo che il Tribunale di Arezzo emanò la sentenza, la quale annullava il deliberato della Giunta Provinciale e sanzionava quello della Commissione del Monte Pio, questa, dando un fenomenale esempio d'incoerenza e non riflettendo che ogni buon cittadino, ed in specie ogni buon amministratore d' un opera pia, deve far di tutto per evitare le liti sempre dannose anche a chi ne esce vittorioso, volle appellarsi contro un giudicato che le aveva dato ragione. Allora io, amando por fine ad una vertenza lunga e dispendiosa e che a me repugnava, incaricai il ragioniere del Monte Pio, Sig. Licurgo Ristori, di presentare al Presidente, Ing. Francesco Manciati, la seguente proposta, che qui trascrivo fedelmente e che egli non solo non volle accettare, ma neppur presentare alla Commissione.

Ill.mi Sigg. Componenti etc.

Dopo il verdetto della Giunta Provinciale Amministrativa, che mi negò il diritto a pensione, io ritenendomi leso in tale diritto, credei opportuno ricorrere al Tribunale di Arezzo, che, come sapete, mi dette completa ragione. Trovatomi di ciò soddisfatto e rifuggendo dal seguitare in una strada assai dispendiosa e soverchiamente fatale all'ultimo soccombente, per il bene dell' Istituto e con sacrifizio della mia salute, vi propongo di seguitare a servire fino a che non avrò compiuto il quarantesimo anno di servizio cioè a tutto l' anno 1908, a condizione però:

1. Che si cessi da qualsiasi atto giudiziario.

2. Che mi vengano rimborsate le spese tutte incontrate nella causa di Arezzo.

3. Che appena avrò compiuto il 40.mo anno di servizio, cioè col 1. Gennaio 1909, mi venga corrisposta la pensione sull' intero stipendio di L. 1150, che godo attualmente, o prima, qualora con certificato medico provi la mia impotenza a seguitare il servizio.

Se tale proposta fosse stata accettata, il Monte Pio avrebbe risparmiato dieci anni di pensione per ogni impiegato; e cioè riguardo al Conservatore dei pegni L. 11500; al Ragioniere 6000; al Provveditore 6290; al Camarlingo 6290; allo Stimatore 9000; al Custode 2650: in tutto L. 41 mila 730; più le spese della causa di Firenze.

Chi è dunque che ha danneggiato il Pio Istituto? Il sottoscritto, che, sebbene sostenesse un sacrosanto diritto, era pronto a fare vistosissime transazioni, o chi non volle parlare affatto di accomodamento? Se all' amministrazione delle pubbliche Aziende si scegliessero persone più intelligenti e competenti ciò non avverrebbe. A me sembra che le autorità dovrebbero tenere materialmente responsabile chi con la propria insipienza sacrificò gli interessi dell' Ente da esso amministrato.

Ed ora speriamo che la Commissione del Monte, rimasta inerte fin qui, non solo non seguiti nella via dell' errore, ma pensi a prendere al più presto possibile quei provvedimenti che sono indispensabili onde rialzare lo stato economico del Pio Istituto.

A. SALVINI

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Alla colonia dei villeggianti si sono aggiunti i seguenti Signori:

A Pergo abbiamo S. E. Arciv. Lorenzo dei Conti Passerini, Patriarca di Antiochia, Vice Camarlengo di S. R. Chiesa, alla villa Galletti il Cav. Gaetano Mariani, capo sezione alla Direzione generale del Fondo Culto, al Palazzone il Conte Tommaso Passerini, alla villa Nuti il Sig. Rocca, e in città la Contessa Luisa Protonotari Campi, il Signor Felice Fierli, e il Signor De Bonis Segretario al Ministero della Guerra.

A tutti gli egregi ospiti felicissimi auguri.

L' On. Todaro

Giovedì sera giunse alla villa Toti l' On. Francesco Todaro, Senatore del Regno. L' illustre scienziato dopo aver salutata la famiglia, che trovasi in villeggiatura a Boarco, ripartì per Roma e Napoli. Tornerà al più presto.

Circolo F. Benedetti

Il Circolo Francesco Benedetti ha, con gentile pensiero, invitato tutti i Signori villeggianti a frequentare le sue sale.

CRONACA

Agli abbonati e agli assidui

Non sappiamo come esprimere tutta la nostra gratitudine ai numerosi nuovi abbonati, che sono venuti ad aumentare l' eletta schiera di tanti egregi Signori e di non poche gentili Signore che da 10 anni con tanto affetto ci favoriscono il loro prezioso concorso nella pubblicazione del periodico, sopravissuto, coll' aiuto di Dio, all' imperversare dell' ira nemica.

Al tempo stesso inviamo vivi ringraziamenti agli assidui che in gran numero annoveriamo in tutte le classi ove allignano sentimenti civili.

Anche in questa settimana, come nelle altre, dell' *Etruria*, poco dopo pubblicata, non si trovava una copia, nonostante il provvedimento preso di aumentarne la tiratura.

Il sempre maggior favore del pubblico se da una parte ci allieta, dall' altra ci attrista pensando di essere di troppo inferiori a tanta e spontanea simpatia.

Manca l' acqua

La città essendo sprovvista di acqua, molte fontanelle hanno dovuto chiudersi con grave danno del pubblico, e quella poca disponibile non è certo consigliata dall' igiene.

La questione dell' acqua si presenta, a brevi intervalli, ma non è stato mai possibile risolverla.

Noi crediamo che finalmente sia venuto il momento di tutelare la salute pubblica e i diritti della cittadinanza facendo tesoro di opportuni e saggi suggerimenti che l' On. Senatore Todaro, Professore d' igiene nell' Università di Roma, ci ha espresso in una conferenza che avemmo l' onore di avere con l' illustre scienziato nella scorsa settimana, dei quali suggerimenti ci occuperemo estesamente nel prossimo numero.

Le dimissioni del Vescovo

Sappiamo che Mons. Arciv. Guido Corbelli, ha, per ragioni di salute, rassegnate le dimissioni da Vescovo di Cortona.

Feste sacre

Domenica riuscì solenne l' omaggio al Redentore celebrato nella Chiesa di S. Marco in città, ad iniziativa del Parroco Don Dardano Dobici efficacemente coadiuvato dal Sac. Arnaldo Grassi.

La festa fu preceduta da un triduo, nel quale il Rev.ndo Dobici svolse e magistrevolmente illustrò in tre dotti discorsi la pietra fondamentale del Cristianesimo: *Io sono la via*, la *verità*, *la vita*.

La messa a cappella, celebrata dal Can. Pierini, fu eseguita dai Chierici del Seminario, in unione al Rev.ndo Sorbi che cantò egregiamente all' Offertorio il mottetto *Dirige me* del Moriconi.

Nella sera ebbe luogo la processione del Gesù orante, riuscita bene per l' ordine e pel concorso di popolo. Nel percorso della medesima le case erano illuminate; splendida quella della Sig Margherita Ristori.

— Nella Chiesa dei Padri Redentoristi ebbe termine, ieri, la festa in onore di S. Alfonso alla quale partecipò tanto popolo.

Mons. Vescovo di Città di Castello si degnò dare maggior solennità alla festa, intervenendovi. L'illustre Presule pronunziò un dottissimo discorso di circostanza, sollevando profonda e generale ammirazione.

I giovani Redentoristi cantarono, benissimo, le litanie, quindi Mons. Bruni Protonotario Apostolico, impartì la benedizione.

Ospite illustre

Giovedì fu a Cortona P. Semeria barnabita, uno tra i più insigni oratori sacri del secolo.

Pellegrinaggio al Pantheon

La nostra città al pellegrinaggio alla tomba di Umberto era rappresentata dal Sindaco Conte Baldelli dall' Assessore supplente Ferranti e dall' impiegato comunale Sig. Niccola Parigi che recava lo stendardo del Municipio.

Nuova fanfara G. Verdi

Domenica si presentò per la prima volta, in piazza Signorelli, la nuova fanfara Giuseppe Verdi. Infinito popolo si pigiava nella più grande piazza di Cortona, curioso di ammirare quei suonatori, quasi tutti anziani, già appartenenti alla Banda cittadina o ad altri corpi musicali, i quali unanimi e a loro personale sacrificio risposero all' appello per costituire la nuova fanfara, veramente utile e desiderata.

Sotto l' abile direzione del Prof. Graziani, la fanfara eseguì uno scelto programma, del quale tutte le composizioni furono assai gustate ed eseguite con speciale accuratezza ed arte.

Il programma, che felicemente s' iniziò con *Un saluto ai forestieri* composizione del Prof. Graziani, si chiuse tra le acclamazioni entusiastiche del popolo.

Istituto agrario Vegni

È aperto il concorso a 16 posti di cui uno gratuito, uno semigratuito e 14 ad intera retta. Ai posti gratuiti e semigratuiti possono concorrere soltanto i giovani appartenenti alle provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa e Siena.

Gli esami saranno dati in Cortona il 1. Ottobre prossimo.

Passaggio di truppa

Mercoledì giunse a Cortona e si trattenne fin al mattino di Venerdì la 4.ta brigata del 1. Reggimento d' Artiglieria.

In onore degli ospiti la Banda cittadina suonò in Piazza V. Emanuele.

Riforma dell' insegnamento

Il ministro dell' istruzione riferirà in Consiglio dei ministri intorno al programma interessante la riforma dell' insegnante.

Si riordinerebbe l' insegnamento primario, rendendo veramente efficace la obbligatorietà dell'insegnamento stesso e mirando anche allo sviluppo delle forse fisiche e all' indirizzo educativo per quanto riguarda l' agricoltura, le arti ed i mestieri.

Il ministro intenderebbe anche coordinare coi bisogni delle varie regioni, l' insegnamento superiore.

Il ministro Nasi intende pure di regolare, nelle scuole elementari secondarie, la questione degli esami, che sono troppi.

Codice di procedura penale

L' assemblea plenaria dei consiglieri di tutte le sezioni della Cassazione di Roma espresse, all'unanimità, il voto che il progetto del nuovo Codice di procedura penale non venga presentato all'approvazione del Parlamento senza nuovi studii e proposte.

Sono specialmente combattute la deliberazione dei Giurati in presenza della Corte e dei difensori; l' istituzione di un terzo giudice di Corte d'assise, oltre al presidente; l' intervento del difensore durante l' istruzione preparatoria; l'avvertimento che il giudice istruttore dovrebbe fare all' imputato ch' egli ha il pieno diritto di non rispondere alle sue domande.

Stato Civile di Cortona

Dal 26 Luglio al 2 Agosto 1901.

NATI - Legittimi 11 - Illegittimi 0 - Esposti 0.

MATRIMONI - Scarabicchi Ernesto con Lunghini Orlandina coloni - Vinaglia Vincenzo con Cipollini Maria coloni - Cogliai Giuseppe con Catorcioni Rosa coloni.

MORTI A DOMICILIO - Cardalani Emma m. 8 - Salvadori Lina m. 8 - Solfanelli Nazzareno a. 2 - Crivelli Elena m. 15 - Testini Umberto a. 11 - Grilli Assunta a. 66 - Carrai Giuseppa m. 16 - Chianini Francesca m. 16 - Petrucci Domenico a. 77 - Piccciafuochi Teresa m. 8 - Testini Stefano a. 19 - Pareti Gino m. 7 - Cutani Luisa Maria m. 10.

MORTI ALL' OSPEDALE - Banini Giulio a. 17 - Moretti Valente a. 30.

POSTA APERTA

Pancrazi Comm. Nobil Edoardo, Avvocato generale militare onorario, Bologna; Passerini Conte Prof. Giuseppe, Firenze; Sabatini Angiolina, Valecchie; Pancrazi March. Filippo, Capitano 7. Regg. Artiglieria, Livorno; Casucci Don Giovanni, Galletti Emiliano, Giovannini Pirro, Cortona; Di Toto Andrea, Maresciallo R. R. Carabinieri, Esquilino (Roma); Cambi Prof. Luigi, Forlì: ricevuto abbonamento Grazie.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile.

Cortona - Tipografia dell' *Etruria*.

GIORNALE L' " ETRURIA „

L' " ETRURIA „ SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, É AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L' " ETRURIA „

La Tipografia dell' " Etruria „ é provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

L'AMIDO BANFI SI VENDE ANCHE IN CORTONA PRESSO I NEGOZI: SALVINI, BRUNACCI e RISTORI.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Tempt è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato sperimentato ha sempre ottenuto uno splendido successo. Tinge in qualsiasi epoca (anche nei casi più ostinati) ed in modo che la pelle, nè bene tanto i capelli, dando ai medesimi un colore perfetto senza esagerarne la tinta, come stesso si deporta nei prodotti ordinari, che si scoprono ad vista svela. Lascia i capelli pieghevoli e morbidi come prima ed è di facile applicazione.

Per giustificare basta provare una bottiglia

Migliaia di attestati (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

L'acqua da ZEMPT FRÈRES

Premiati con varie medaglie d'oro, argento e diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per sonda di peso o ed inf. alla 10. Se ... ... i prezzi di profumieri e ... ... in Italia ed Estero.

Anno X (Conto corrente colla Posta) CORTONA, 11 Agosto 1901 (Conto corrente colla Posta) Numero 32

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . . L. 3.50
Semestre . . » 2.—
Trimestre . . » 1.20
PREMI.
Al premio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono; i manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 | Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1. p. p. | Arretrato Cent. 10

L'EDUCAZIONE FISICA

Discutendosi in Senato il bilancio della pubblica istruzione, l' On. Todaro, nostro illustre ospite, parlò con vasta erudizione sulla ginnastica riuscendo a ripristinare il sussidio di L. 5000 alla Federazione ginnastica nazionale, toltole dall' altro ramo del Parlamento.

L' On. Todaro ha riunito il discorso integrale e le risposte del relatore e del ministro della pubblica istruzione in un opuscolo, dedicato e, in questi giorni diretto, a tutti i Sindaci d'Italia.

Nel suo splendido discorso, l' eminente igienista, dopo aver rilevato la meschinità della somma stabilita nel cap. 113 del bilancio della pubblica istruzione, osserva :

« Quale è la causa di tale deficenza ?

« Alcuni oppongono le ristrettezze del bilancio. È vero, non siamo molto ricchi, ma non credo poi che siamo tanto poveri da non saper trovare i mezzi che debbano servire all' educazione dei nostri figli. E non siamo certamente così ciechi da non vedere quanta sia irrisoria, per gli scopi svariati cui mira, la somma di L. 12.000 stanziata nel capitolo 113 del bilancio della pubblica istruzione.

« No, io ritengo invece, e credo di non ingannarmi, che la causa stia in ben altro.

« Noi siamo ancora sotto l' incubo dei vecchi pregiudizi, o se vogliamo, della vecchia pedagogia; la quale, interpetrando erroneamente il *cogito, ergo sum* di Cartesio, stabiliva che si dovesse coltivare soltanto l' intelligenza.

« Lavoriamo a ben pensare », diceva Pascal, « il resto verrá da sè ».

« Disgraziatamente questo principio predomina ancora nel nostro insegnamento secondario !

« Ma voi mi direte: abbiamo resa obbligatoria l' educazione fisica per legge, ed abbiamo anche per legge istituito la scuola normale maschile di ginnastica di Roma.

« È vero, ma cosa ha fatto il Governo per avere dei buoni maestri, e per attuare nella scuola l' insegnamento della ginnastica ? Ben poco effettivamente; poichè la scuola superiore di Roma viene trascurata, e sono state perfino tolte le borse di studio, che erano istituite per gli alunni che la frequentano. Quindi, ad onta degli sforzi che fa il personale insegnante di essa, non si può dare, in un solo anno di studio, quella istruzione e quella coltura che è necessaria per avere buoni maestri, e che è compresa nei suoi stessi programmi. E d' altro canto, non si può esigere, come sarebbe necessario, che il corso venga portato a due anni, quando è ancora tanto meschino lo stipendio dei maestri di ginnastica e nessuno aiuto viene dato agli alunni.

« Si è anche tentato un accordo fra il Ministro dell' istruzione pubblica e il Ministero della guerra, per elevare questa scuola all' altezza delle scuole normali superiori di ginnastica delle altre nazioni; ma questo tentativo non ha dato ancora alcun frutto.

« Per i maestri di ginnastica e la ginnastica nelle scuole secondarie finora non si è fatto nulla: non si è neppure cercato a provvedere locali sani e adatti agli esercizi; mentre presso gli laltri paesi civili sono state destinate delle somme non indifferenti a questo scopo. Ma non è necessario nemmeno andare tanto lontano per trovare il buon esempio; poichè il municipio di Roma, con lodevole e patriottico pensiero, ha stanziato nel suo bilancio L. 50,000 annue per la costruzione delle palestre delle scuole elementari, e L. 30,000 per il personale insegnante.

(Continua)

NOTIZIARIO

A Venezia si sono inaugurate le esposizioni riunite dell' industria e del commercio.

— A Città di Castello, mentre due carabinieri traevano in arresto un contadino, reo di aver rubato alcune spighe di granturco, vennero attorniati da una sessantina di donne tumultuanti e gridanti. L'arrestato fuggì dalle mani dei carabinieri i quali furono feriti.

— A Marsiglia venne scoperto un vasto giacimento carbonifero contenente inoltre quantità di rame piombo e ferro.

— Il Tribunale di Roma ha condannato a soli 15 mesi di reclusione il giovane Santori Adelino, che percuoteva continuamente la propria madre, per aver da lei denari. Un giorno, l'infame, con uno spintone gettò a terra la vecchia producendole grave ferita.

— Nel paese di S. Angelo in Campo (Lucca) i ladri penetrarono nella Chiesa parrocchiale ove rubarono oggetti sacri. I contadini raggiunsero e legarono i ladri consegnandoli poi ai Carabinieri.

— Alla Zecca di Roma è incominciata la coniazione delle nuove monete d' argento da una lira pel valore di cinque milioni.

— Scrivono da Perugia che l' on Cesaroni avrebbe firmato con il rappresentante della Società degli *Hôtels Continentali* una convenzione per ridurre ad albergo il suo nuovo palazzo in quella città.

La profilassi della malaria

Togliamo dai giornali di Roma :

Ieri mattina, cronisti dei giornali cittadini; su d' uno *Stage-Coach* tirato da quattro cavalli, si recarono ad Ostia, alla colonia Ravennate.

Facevano gli onori di casa il cav. Gaetano Della Valle, amministratore delegato della colonia.

La visita aveva lo scopo di constatare i risultati dell' esperimento di cura preventiva della malaria coll' *Esanofele* della Ditta Bisleri di Milano.

Il prof. G. B. Grassi, che si scusò dovendo partire alla sera per Berlino dove va a presiedere il Congresso zoologico l' anno scorso ad Albanella studiò e sperimentò la *preservazione meccanica per la malaria* (retine cuffie guanti ecc.) quest' anno ha voluto cominciare lo studio della *Profilassi medicamentosa* scegliendo, per comodità e facilità di uso, l' *Esanofele* e l' *Esanofelina* già sperimentati in Sardegna, Sicilia e in Oriente.

Nell' albergo della *Colonia Ravennate* ad Ostia, condotto da Bazzini Federico, il 1 giugno scorso s' impiantò il laboratorio del prof. Grassi con il seguente personale: dott. Camillo Barba Morrity vice direttore, dott. Gustavo Pittalunga medico aggiunto, dott. Riccioli Giuseppe, Noe Giovanni e Ricci Omero preparatori di microscopia, e Tornaghi Ismaele amministratore.

Presentemente non si possono fare resoconti esatti, dovendosi attendere la chiusura della stagione malarica; ne riparleremo alla fine di ottobre.

Nel momento attuale abbiamo potuto raccogliere questi interessanti risultati fornitici dal dott. Barba.

Il sistema adottato è il seguente:

Si è cercato di curare *intensivamente*, sino dal 1 giugno, e per 15 giorni di seguito, tutti gli individui di Ostia, considerandoli (esagerando così le condizioni di sperimentazione) come malarici, allo stato latente.

Con tal cura intensiva, fatta rigorosamente e prima del cominciamento della vera stagione malarica, si è preparato, per così dire, l' organismo che più tardi doveva esser potuto e succhiato dall' anofele.

Per ciò si è amministrato giorno per giorno 6 pillole a ciascun individuo adulto e 4 ai giovani, ed una quantità di *Esanofelina*, (adattata all' età di ciascun bambino).

Finita la « *cura intensiva* » è stata continuata, e lo sarà per tutta la stagione malarica, la somministrazione di una piccola dose del rimedio, per ciascun giorno, variando in molti modi le condizioni di sperimentazione, per evitare errori nella sperimentazione medesima.

Non è prudente per ora tirar fuori delle cifre, ci contenteremo solamente accennare che i risultati finora ottenuti sono eccellenti, e che il medicamento è bene tollerato, non arrecando disturbi di sorta sia agli individui sani, che lo prendono a scopo profilattico, sia ai malati, che lo prendono a scopo terapeutico.

Sono stati così curati :

dal 1 giugno all' 8 num. 253 persone; dal 9 giugno al 16 num. 256 persone; dal 17 giugno al 24 num. 205 persone; dal 25 giugno al

1 luglio num. 200 persone; dal 2 al 10 luglio num. 200 persone; dal 10 al 25 luglio num. 174 persone;

Vi sono variazioni numeriche in rapporto con varie cause, e fra esse, prima, l'assenza momentanea da Ostia di un certo numero variabile di individui, che, tutti gli anni, si allontanano durante la stagione estiva e rimpatriano, approfittando dei forti ribassi ferroviari ottenuti dalla società ravennate; e sperano trovare nella loro nativa Ravenna quel lavoro che suole mancare od essere deficiente ad Ostia, subito dopo la raccolta del fieno e del grano.

Non si può tacere un fatto veramente significante, da attribuirsi alla cura: intendiamo cioè parlare della *non comparsa della febbre* nell'ara dei romagnoli, che funzionò alla *Casa Nuova della Colonia*, mentre negli anni precedenti rilevantissimo era il numero dei malati.

Sono state inoltre estese le esperienze a due are, di proprietà dei signori fratelli Calabresi, tenute ad Ostia in due località differenti e distanti l'una dall'altra 5 chilometri, denominate *Procojo* e *Dragoncello*.

L'ubicazione delle due are, il numero degli individui, la loro provenienza, le loro abitudini ecc. erano pressochè identiche.

Nell'ara *Procojo* sono stati curati quasi tutti gli individui regolarmente; nessuno finora si è ammalato; e gli otto ammalati che si sono constatati appartengono tutti al piccolo gruppo di quelli che hanno fatta irregolarmente o non hanno fatto la cura.

Nell'ara *Dragoncello* che non fu assoggettata a cura, su 73 individui ne ammalarono 37, cioè più della metà.

Sarebbe stato assai interessante sia dal lato scentifico che pratico, procedere ad una esperienza di confronto su individui tratti esclusivamente col chinino; non è stata tentata perchè per lo scopo prefisso (scopo pratico cioè) è sembrato più comodo, più facile, perchè alla portata di tutti, la somministrazione di pillole contenenti chinino, ferro, arsenico.

Il dott. Barba invita chiunque voglia a visitare, controllare e vedere gli appositi registri che mostrano a chiunque ne abbia il desiderio i dettagli riguardanti l'esperienza.

Numerosi preparati di sangue degli individui malati sono conservati nel piccolo ed improvvisato ma completo laboratorio, fornito il necessario per l'esame completo del sangue.

Così si è cercato di studiare l'azione buona efficace di un rimedio, l'*Esanofele*, che in fondo non è un segreto.

Visitata la colonia guidati dal sig. Gaetano Della Valle che mostrò ad essi la grande piantagione dei cocomeri, che promette un ottimo raccolto tale a bastare ai bisogni della città, i cronisti presero parte ad un banchetto e fecero ritorno alla sera.

VARIETÀ

Un fenomeno che desta una viva curiosità in tutti e in qualcuno anche dei timori si verifica da ieri sul lago di Riva. A intervalli dai 40 ai 50 minuti si formano dei flussi e riflussi. L'altezza media raggiunta è di circa 30 cent. I vecchi conoscitori del lago, pei quali pure il fenomeno è nuovo, credono a un movimento determinato da forze vulcaniche. Probabilmente si tratta delle « seiches » — proprio dei laghi, che furono per la prima volta osservate e studiate sul lago di ginevra. Il fenomeno viene studiato dal prof. Bettoni, dell'Osservatorio di Salò.

— Un avvocato di spirito bizzarro fece scommessa con alcuni colleghi, che avrebbe cominciato la difesa di una causa grave con cinque numeri; e tra l'ilarità generale mantenendo egli solo la serietà anzi guardando i colleghi accorsi più numerosi, ecco in qual modo vinse la scommessa. Cominciò la difesa con queste parole.

Se sunta è la causa che difendo, *se tanta* è la ragione che la sostiene, *ho tanta* fiducia in voi magistrati che, *mocandanove* su *cento*, io la vincerò.

Il presidente e i giudici, che non sapevano nulla della scommessa, rimasero soli coll'avvocato a non ridere.

XVIII Congresso Cattolico Italiano

Per deliberazione della Presidenza dell'Opera dei Congressi, che ha già diramato circolari e programma, il XVIII Congresso cattolico italiano si terrà nella città di Taranto nei giorni 2, 3, 4, 5, 6 settembre 1901.

I lavori s'inaugureranno con una funzione religiosa, e il congresso sarà diviso in varie sezioni e gruppi che tratteranno dell'azione cattolica in generale, carità ed economia sociale cattolica, educazione ed istruzione, arte cristiana e stampa.

Per desiderio di monsignor Arcivescovo di Taranto, venne indetto un pellegrinaggio alla tomba di San Cataldo che avrà luogo tra la fine di agosto ed i primi di settembre, e coinciderà con il congresso generale che si inaugurerà il 2 settembre.

Per tale pellegrinaggio vennero accordati speciali ribassi sui prezzi di viaggio, oltre che da tutte le stazioni dell'Italia meridionale, anche da altre.

Per tessere e iscrizioni bisogna rivolgersi al cav. professor De Angelis, in via Coronari 28 a Roma.

IMPORTANTE SCOPERTA

L'americano Kuenzel ha fatto una scoperta capace di apportare una grande rivoluzione nel traffico mondiale.

Con una combinazione di « kerosina, » ad aria calda compressa, egli è riuscito a generare un gas non esplosivo, di una straordinaria potenza riscaldatrice, capace di far bollire l'acqua col solo contatto. Il solo combustibile costituirebbe il carbone. Con pochi barili di « kerosina » i grandi piroscafi traverserebbero l'Atlantico con una velocità doppia di quella ordinaria.

È stata nominata una commissione per esaminare la scoperta.

LA FINE DI ANDRÈE

« Se non avete ricevuto mie notizie prima della fine del luglio 1901, consideratemi come perduto ».

Queste furono le ultime parole che Andrèe diresse ai suoi amici nel Luglio 1898, prima di gridare il fatale: *Lasciate tutto*! che lo lanciava nell'ignoto iperboreale.

Ora è, dunque, spirato il termine fissato dall'intrepido esploratore del Polo Nord: e fino ad oggi le traccie sparse dall'aereonauta sulla sua strada e ritrovate dai navigatori e dagli indigeni delle contrade artiche, non lasciano più alcun dubbio sulla perdita di Andrèe e dei suoi audacissimi compagni.

Ciò nondimeno, il signor Person, console a Helsingfjor (Finlandia) ha stabilito una serie di premi per coloro che gli faranno pervenire gli avanzi del pallone di Andrèe: 500 corone per ogni boa e 200 corone per qualunque altro oggetto. Questo concorso rimarrà aperto fino a tutto il 1905.

Tutto ciò che sarà trovato, verrà spedito in dono alla Società Geografica di Stockolm.

Un navigatore norvegese, Post, ha ricordato in questi giorni che quando Andrèe tentò la sua eroica impresa, si aveva nelle Spitzberg un tempo umido e nevoso. Il pallone dovette cuoprirsi di ghiaccio, e la sua forza ascenzionale, già insufficente, non potè perciò durare a lungo.

Il vento, secondo Post, l'avrà spinto verso la terra Francesco Giuseppe, e il pallone cadde probabilmente su quell'isola e a Nuova Zombla, verso il 20 luglio: perciò le spedizioni, attualmente in corso, troveranno i resti d'Andrèe, dei suoi compagni e del suo pallone sull'una e sull'altra di queste coste.

SETTA ANARCHICA

A Zurigo è stato arrestato, per ordine del Procuratore federale, un italiano di nome Galliotti, il quale vi dimorava da circa un anno. Nella sua abitazione vennero sequestrate numerose carte e opuscoli anarchici. L'agenzia telegrafica svizzera, in seguito a questo arresto, riceve un telegramma da Londra in cui si afferma che l'anarchico Galliotti aveva lasciato gli Stati Uniti, e precisamente Paterson, in compagnia di Bresci e di altri due Anarchici. Egli aveva accettata la missione di assassinare lo Czar.

L'agenzia stessa ha assunto informazioni ufficiose, dalle quali risulta che il Galliotti è stato arrestato per propaganda e scritti anarchici, che è conosciuto per anarchico esaltato e che la polizia lo crede a capo di un complotto. Il Galliotti è nato nel 1871 a Santa Sofia, in provincia di Firenze. È stato rinchiuso nelle prigioni di Zurigo, e vi rimarrà fino a nuovo ordine, a disposizione del Procuratore federale.

LE ENTRATE POSTALI E TELEGRAFICHE

Roma, 2 (A. S.) — Le entrate postali e telegrafiche del mese di luglio scorso ascesero a lire 6,630,116 31 con un aumento di lire 203,547 05 in confronto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'aumento sarebbe risultato notevolmente superiore, se il prodotto telegrafico del mese di luglio dell'anno passato, non avesse segnato una maggiore entrata eccezionale di oltre L. 109,000, in conseguenza del luttuoso avvenimento nazionale.

COLONIA DI COATTI

Si torna a parlare di una colonia di coatti, e specialmente pei malfattori più pericolosi e recidivi, da crearsi ad Assab.

Pare che su questo proposito sia avvenuto un accordo tra il Presidente dei Ministri e il Governatore dell'Eritrea.

LE FERROVIE ELETTRICHE IN ITALIA

Entro il corrente mese sarà inaugurato la ferrovia elettrica da Milano a Varese e alla metà di Settembre sarà inaugurato l'altra da Milano a Sandrio — Colico - Chiavenna.

Sono i due primi esperimenti su vasta scala dell'applicazione della trazione elettrica che si fanno in Italia, i quali devono provare se il paese nostro, così ricco di acque, può trasformare molte linie ferroviarie a trazione elettrica, risparmiando di dover mandare all'estero molti milioni per l'acquisto di carbone.

L'INFANZIA ABBANDONATA

Scrivono da Perugia che il Tribunale di quella città ha condannato a due mesi e mezzo di detenzione a L. 83 di multa certa Fagiani Ersilia, perchè a causa della sua negligenza un suo bambino morì nell'acqua bollente.

La condanna ci sembra un pò pietosa per una madre che, per motivo della propria negligenza, lascia morire un tenero bambino nell'acqua bollente, ma di fronte all'impunità in cui si lasciano quasi sempre i genitori che vedono perire inconsapevoli figli o nell'acqua bollente o nel fuoco, avanzando la facile scusa della disgrazia, la sentenza del Tribunale di Perugia ci dà bene a sperare.

I SOLDATI PEI RIMBOSCAMENTI

Al Ministero d'Agricoltura è in corso un progetto per mettere a contributo l'opera dei soldati alpini e della fanteria di linea per eseguire la ripopolazione vegetale delle montagne, siccome già si è praticato in altre Nazioni, le quali pure non hanno interessi forestali importanti come i nostri.

LE CAMPAGNE

La stagione è stata favorevole ai lavori campestri e specialmente alla trebbiatura del frumento, che ha dato buona riuscita più per qualità che per quantità.

Lo sviluppo del granturco è rigoglioso; tuttavia sarebbero desiderabili altre pioggie; queste gioverebbero anche all'olivo che, pur essendo generalmente in condizioni assai soddisfacenti, ha un poco sofferto per la siccità nelle Puglie ed in Sardegna.

Per contro l'asciutto è stato molto favorevole alla vite impedendo, insieme alle irrorazioni energicamente prosequite, lo sviluppo dell'oidio e della peronospera.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Sempre in maggior numero si contano i signori villeggianti che prediligono il soggiorno di Cortona e se ne attendono altri.

È tornato l'On. Todaro, Senatore del Regno, al quale inviamo vive congratulazioni per essere stato, in questi giorni, nominato preside della facoltà di medicina e chirurgia nella R. Università di Roma. L'on. Todaro, inoltre, è stato nominato presidente della commissione esecutiva coll'incarico dell'ordine, della sicurezza e della sanità della IV gara nazionale del Tiro a Segno. Dei nuovi villeggianti abbiamo: a Piazzano la famiglia Farabino; a Teccognano la Signorina Ida Bonetti; a Bramasole i Sigg. Valeriano e Francesco Colonnesi: in città la famiglia Mezzana; la sig. Virginia Terzi; il Cap. Eugenio Facorossi.

A tutti gli ospiti graditi, i più lieti auguri.

CRONACA

Luce elettrica

Si torna a parlare della illuminazione a luce elettrica della città. Padronissimi i privati di procurarsela, ma noi ci opporemo con tutte le forze che il Municipio spenda nemmeno un soldo per un lusso, quando sopra i lussi ci sono qui tanti imperiosi bisogni mai soddisfatti, e tra questi l'acqua la cui deficenza reca grave danno all'igiene e al commercio della città

Passaggio di truppa

Il 17 del corrente mese giungerà qui e si fermerà fino al mattino del 19, metà del Reggimento Cavalleggieri Umberto I, composto di: Ufficiali superiori 1. Capitani 3, Tenenti e Sottotenenti 11, sott'Ufficiali 12, Caporali e soldati 305, cavalli 320, carri 8.

Agli ospiti si preparano liete accoglienze. Sarà dato in loro onore un trattenimento al Circolo, il retratto del quale andrà a favore per l'erezione di una lapide ai caduti nelle Battaglie dell'indipendenza italiana.

Festa sacra

Il prossimo 18 Agosto preceduta da triduo, avrà luogo in S. Agostino, la festa di S. Luigi.

Nella sera di detto giorno pronuncierà un discorso di circostanza il P. Vincenzo Iacopi dei Minori Conventuali.

Per l'imperatrice Federico

Per la morte dell'Imperatrice Federico, tutti gli edifici pubblici esposero bandiere nazionali abbrunate.

Esplorazioni antifillosseriche

Il piano dei lavori antifillosserici da attuarsi nel corrente anno in questa provincia è il seguente:

1. Esplorazioni regolari intensive attorno a centri scoperti nelle campagne del 1899 e 1900 nei Comuni di Arezzo, Subbiano, Capolona e Cortona per un chilometro di raggio.

2. Esplorazione pure intensiva attorno agli antichi centri di Arezzo, Subbiano, Capolona, Civitella e Cortona per circa 500 metri di raggio.

3. Esplorazione sommaria in gran parte degli accennati territori dove si sospetta l'esistenza della filossera.

Dell'esecuzione di detti lavori il Ministero d'Agricoltura ha dato incarico al Sig. Vito Puomo.

Chiusura di una via

Il Sindaco rende noto che il Consiglio comunale, nella sua ultima tornata, deliberò di chiudere al libero transito la via esterna che conduce dal Piazzale Garibaldi al Giuoco del Pallone.

Contro la chiusura è stata inviata giustificata opposizione di moltissimi cittadini al Consiglio comunale.

Per i medici

Il Consiglio d'ordine dei Medici, convocatosi in Roma, ha preso in considerazione perchè sia rimessa al Consiglio federale e portata al prossimo Congresso dei rappresentanti degli Ordini dei sanitari del regno, la proposta dell'associazione medica di Alba circa la partecipazione dei medici condotti ai Consigli comunali, mediante la modifica dell'art. 32 della legge comunale e provinciale.

Attenti ai biglietti falsi

La questura di Roma ha reso noto che in varie città d'Italia si nota un'affluenza di biglietti falsi da L. 10.

Essi sono facilmente riconoscibili dalla carta, il cui impasto è piuttosto scadente.

Fiera

La fiera di merci e bestiami, solita a farsi nel mese di agosto, quest'anno avrà luogo nel giorno 19.

La Madre Enrichetta Damiani Ved. Vannuccini, la consorte Amabile Vannuccini nata Arrighetti, ed i figli Evelina, Mario, Domenico, Eleonora, Giovannina ed Enrico, ed i congiunti straziati dal dolore partecipano la morte del

Prof. Ing. VANNUCCIO VANNUCCINI

DIRETTORE DELL'ISTITUTO AGRARIO VEGNI

da morbo crudele rapito a soli 48 anni al loro affetto, alla Scienza, all'estimazione universale, il 7 Agosto ad ore 6 e mezzo.

Valga il presente avviso per coloro che non hanno ricevuto partecipazioni.

Improvvisa giunse a Cortona la dolorosa notizia della morte del Prof. Vannuccini, direttore dell'Istituto Vegni.

La morte innanzi tempo ha rapito uno fra i più bravi insegnanti e colti scrittori della provincia. Attivissimo, instancabile, il Prof. Vannuccini trovava tempo di soddisfare alle infinite domande dei giornali che d'ogni parte d'Italia a lui si dirigevano per ottenere consigli e collaborazioni, specie in materia d'agricoltura.

Anche l'*Etruria* lo annoverò fra i suoi collaboratori: di recente favorì al nostro giornale un poderoso studio sulla coltura della barbabietola, studio che egli dottamente trattò sotto l'aspetto agricolo, economico e finanziario.

Attualmente il Prof. Vannuccini dirigeva un Periodico agricolo.

All'egregio nostro amico, che purtroppo lascia un vuoto incolmabile, inviamo, commossi, l'estremo saluto.

Lodovico Sernini-Cucciatti

Or sono pochi giorni nel Cimitero di Arezzo una pietra sepolcrale chiudeva la salma di un mio bene amato concittadino, Lodovico Sernini-Cucciatti già, per 30 anni Segretario Capo del Municipio di Cortona, deceduto in Arezzo dopo due anni di paralisi.

Buono, affettuoso, attivo, come una fiaccola cui manca l'alimento si addormiva nel sonno eterno a 15 lustri di età. Che Lodovico della nobile Casa Sernini-Cucciatti fu buono, affettuoso ed attivo lo assicurano chi lo conobbe e maggiormente chi scrive queste due linee che gli fu compagno nelle scuole scolopiche di Cortona e di Firenze. Ne hanno di Lui memoria riconoscente gli impiegati che gli furono subordinati e cordialissima ricordanza gli amici e i congiunti.

Alla vedova e al figlio Ugo Sernini-Cucciatti, oggi Segretario interino del Comune, la mia sincera e profonda condoglianza.

G. C.

Stato Civile di Cortona

Dal 3 al 9 Agosto 1901.

NATI - Legittimi 14 Illegittimi 0 - Esposti 0.

MATRIMONI - Loreni Stefano cameriere con Pierozzi Annunziata atta a casa - Fratini Pietro con Isolani Maria Assunta coloni - Bucci Giuseppe con Lorenzoni Marianna coloni - Scarabicchi Giuseppe muratore con Nanni Genni Iola atta a casa.

MORTI A DOMICILIO - Garzi Marianna m. 30 - Milluzzi Anna m. 9 - Capanni Agostino a. 3 - Scirghi Giovanni a. 56 - Ceccarelli Maria Colomba m. 15 - Panichi Andrea m. 17 - Zurli Andrea m. 7 - Fabrizzi Angiola a. 82 - Vannuccini Ing. Vannuccio a. 48 - Cuculi Virgilio m. 18.

POSTA APERTA

Cav. Gaetano Mariani, capo Sezione alla Direzione generale del Fondo Culto, Roma; Colonnesi Nobil Ranieri, vice Delegato del Tesoro, Livorno; Cambi Ing. Achille, Firenze; Fantacchiotti Pietro, Cortona; Martelli Prof. Oreste, Forlì: ricevuto abbonamento. Grazie.

Alla Tipografia dell' " Etruria „

La TIPOGRAFIA DELL' ETRURIA, *fornita di un variato assortimento di caratteri nuovissimi, tutti della rinomata fonderia Nebiolo di Torino, è in grado di accettare qualunque ordinazione, tanto per uffici, società, amministrazioni ecc.*

Fornitura di manifesti, avvisi sacri, ricevute per Parrocchie e congregazioni religiose.

Specialità in tipi inglesi e americani per biglietti da visita, elegantissimi, identici a quelli litografici. Prezzo di 100 biglietti e 100 buste L. 1.40.

La TIPOGRAFIA DELL' ETRURIA *nulla trascura per soddisfare alle esigenze dei signori clienti.*

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell' *Etruria*.

GIORNALE L'"ETRURIA„

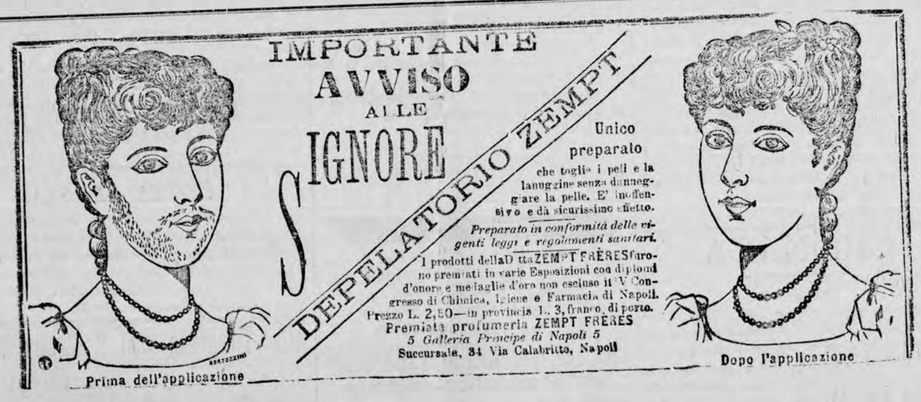
L'"ETRURIA„ SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L'"ETRURIA„

La Tipografia dell' "Etruria„ é provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIRIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.



Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha trovato fin'ora chi lo eguagli ed ovunque è stato specimentato ha sempre riportato uno splendido successo. Tinge in quattro ore istantaneamente e senza macchiare la pelle, ad ogni sorta di capelli, dando loro un colore perfetto senza cattivo odore, come si osserva in quasi tutte le tinture, e si conserva sul vostro capo Lucida i capelli più ribelli e crespi come prima ed è di facile applicazione.

Le gli altre basta provare una bottiglia [illegible] Miglioria da ottenuti lusinghieri (i quali sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Preparata da ZEMPT FRERES

Premiati con varie medaglie d'oro, argento diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI
Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 4 lire per scevere di pacco ed indicazioni. Si vende anche presso i principali profumieri e parrucchieri d'Italia ed Estero.

Anno X (Conto corrente colla Posta) CORTONA, 18 Agosto 1901 (Conto corrente colla Posta) Numero 33

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . L. 3,50
Semestre . . » 2,—
Trimestre . . » 1,20
PREMI
Al prezzo d'abbonamento si aggiunge L. 0,50 [illegible]

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e pertichine non [illegible] si restituiscono.
INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 6, centesimi 30; in quarta prezzo da [illegible]

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 | Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. | Arretrato Cent. 10

L'EDUCAZIONE FISICA

(Cont: vedi numero precedente.)

L'On. Todaro, nel suo dotto discorso al Senato, sulla federazione ginnastica nazionale, continuò rilevando che alcune autorità del Ministero della pubblica istruzione, se non osteggiano apertamente certo non favoriscono gli esercizi ginnastici, perchè credono che questi tolgano alla scuola quel tempo che meglio potrebbe essere occupato nella coltura della mente, senza riflettere che gli esercizi fisici, attivando il ricambio materiale di tutto il corpo, contribuiscono potentemente al lavoro proficuo della mente stessa.

Non bisogna dimenticare, egli disse, che per quanto sottili ed ingegnosi possono essere i nostri pensieri, per quanto elevati e nobili i nostri sentimenti, è necessaria la forza dell'organismo per attuarli. Adunque, prima ed essenzial cosa è quella di rendere l'uomo sano e forte, per averlo morale e ragionevole. Ed oggi i pedagogisti sono concordi nello stabilire, come canone fondamentale dell'educazione, che bisogna sviluppare e mantenere armonicamente tutte le energie intellettuali, morali e fisiche, seguendo le leggi della psicologia, della fisiologia e dell'igiene.

« L'educazione fisica nella scuola è stata portata dalla nuova pedagogia; la ginnastica è stata introdotta nelle scuole la prima volta dal Pestalozzi in Isvizzera nell'alba del secolo XIX. Poco dopo sorse la ginnastica popolare a Berlino per opera del Jahn, che fondò la prima società dopo la battaglia di Jena, con l'idea della rivincita. Ma gli esercizi ficisi sono stati sempre l'indice della civiltà dei popoli, essi hanno segnato sempre un progresso nell'umanità.

« In Grecia la ginnastica fiorì nel secolo di Pericle, vale a dire, nel secolo nel quale il pensiero e l'arte greca arrivarono ad un apogeo, che non è stato mai più raggiunto.

« Con la caduta della ginnastica cadde l'indipendenza della Grecia, e sventuratamente cadde con essa l'egemonia del pensiero greco.

« Nei tempi della potenza romana furono in grande onore gli esercizi fisici, non solo nel Campo di Marte, ma anche presso le famiglie romane, le quali cominciavano a rendere forti i fanciulli col giuoco della *sigla*; e pare anche che i Romani continuassero ad esercitarsi fisicamente nella vecchiaia. Cicerone ricorda che Masinissa, il quale pur avendo superato 90 anni, compiva tutti i doveri e le attribuzioni di un re, perchè fino a quell'età aveva continuato a darsi ai più svariati esercizi del corpo. Quando aveva cominciato a camminare a piedi, a nessun costo voleva montare a cavallo; al contrario quando era a cavallo non voleva discendere; nè per intenso freddo o pioggia alcuna, era indotto a coprirsi il capo. *Potest igitur*, soggiunge Cicerone, *exercitatio et temperantia etiam in senectute conservare aliquid pristini roboris.*

« Anche oggi vediamo che il popolo si dà con alacrità e con entusiasmo agli esercizi ginnastici nelle nazioni in cui, alla potenza intellettuale, si unisce grande attività in tutti gli affari della vita; e presso di noi le palestre fioriscono in quelle provincie nelle quali progrediscono le industrie ed i commerci.

« Intanto le nostre società ginnastiche non sono ancora numerose, se ne contano 112; ma siamo in un momento di risveglio; continuano a chiedere l'iscrizione alla Federazione nuove società; ed io credo, che per farle prosperare ed estenderle in tutta la penisola, nel Sud al pari del Nord, sono necessari incoraggiamenti, aiuti e cure indefesse.

L'On. Todaro esuberantemente provò che la confederazione ginnastica italiana è meno incoraggiata di quelle di altre nazioni specie della Francia, della Svizzera, e della Germania, e dopo un eloquente perorazione, chiese al Governo il sussidio di L' 5000, negato dalla Camera, alla federazione ginnastica.

Ed il Senato approvò pienamente le parole e la proposta dell'illustre Senatore.

NOTIZIARIO

— Nella primavera del 1892 sarà tenuto in Roma un congresso internazionale di Scienze Storiche.

— È morto a Napoli l'On. Crispi. Gli si fecero imponenti funerali a spese dello Stato.

— A Roma, a soli 28 anni, è morta la Principessa Cristina Lancellotti, colta gentildonna.

— Nel mese decorso, le tasse sugli affari e il lotto dettero una forte diminuzione nelle entrate dello Stato.

— Scoppiò un incendio nello stabilimento Treves, producendo danni per circa 30.000 lire.

— Le rappresentanze delle associazioni repubblicane del Lazio, convocatesi in adunanza rigettarono dal loro consorzio il gran massone Ernesto Nathan.

— Alla Corte di Appello di Perugia sarà discussa la domanda del noto Avv. Lopez, il ricettatore dei milioni rubati alla Banca Nazionale, che chiede di essere di nuovo inscritto nell'albo degli avvocati romani, avendo già scontata la pena di 3 anni di carcere.

— A Frascati, ladri sagrileghi ruppero il vetro dell'edicola del Bambino di Praga, nella Chiesa del Gesù, asportandone tutti gli oggetti preziosi.

— A Montecompatri il vignarolo Zanecchia a colpi di vanga ebbe rotte le braccia per motivi d'interessi, dal cognato Nobili.

— Continuano gli scioperi in parecchie città.

GUERRA ANGLO-BOERA

Alla fine dello scorso luglio il totale delle perdite inglesi era di 71,383 uomini così ripartiti: Uccisi nei combattimenti: ufficiali 392; soldati 4, 082.

Morti per le ferite: ufficiali 187; soldati 1,387.

— Morti nella prigionia: ufficiali 4; soldati 93. — Morti di malattia: ufficiali 251, uom. 9,976. — Morti per disgrazie: ufficiali 12; uom. 395. — Mancanti o prigionieri; uomini 558.

Rinviati alle loro case perchè invalidi o convalescenti, 2,270 ufficiali e 51,228 uomini.

Archeologia

L'ultimo *Bollettino* degli scavi al Foro Romano reca:

« Fu fatta in questi giorni una scoperta archeologica della più grande importanza anche perchè darà forse la chiave per risolvere il difficile problema dell'origine dell'orientamento dei primitivi rostri repubblicani.

Trattasi del taglio fatto in età remotissima, forse prima che venisse costruita la *Curia Hostilia*, per rendere verticale il limite della rupe del *Volcanale*, in cui il Senato romano soleva adunarsi nell'età primitiva.

La rupe piena di fosse augurali o sacrificali, e di gallerie o cunicoli scavati dall'uomo, fu prima troncata sulla fronte col piccone, e poi spianata con l'accetta.

La fronte della rupe ridotta così a scaglione verticale dall'alto del quale poteva venire convocato il popolo, fu spalmata con intonacatura di color rosso ematite.

— In questi giorni si è fatta l'esplorazione dei fondamenti dell'arco di Tiberio, mettendo allo scoperto per la intera altezza di dieci piedi romani, la platea che sosteneva i due piloni, e che è formata da un monolite di pietrisco di selce del volume di centosettanta metri cubi.

Nel fare questa esplorazione fu riconosciuto che i costruttori dell'arco di Tiberio volendo procurargli una base solidissima e affatto immune dagli spostamenti ai quali poteva andare soggetto il terreno di colmatura ghiaiosa su cui il monumento doveva sorgere, per tenerlo di prospetto all'arco di Augusto, scavarono nella ghiaia una grande fossa rettangolare lunga trenta piedi, larga venti e profonda dieci, armando le pareti del cavo con cinque ordini orizzontali di travi di abete, robustate con sbadacchiature traversali.

Il cavo così approntato, fu fatto servire dal recipiente al pietrisco di selce mescolato a calce e pozzolana, come quello che forma il nucleo della tomba di Cecilia Metella sulla via Appia e che coll'andare dei secoli si è consolidato in guisa da riuscire ora assai difficile lo staccarne qualche scheggia.

Si sono trovate ancora a posto le travi di abete incassate nella superficie esterna verticale del masso di pietrisco, ed il legno è tuttora riconoscibile dalla fibra e dai nodi, quantunque sia molto decomposto.

Nel pietrisso di selce si trovano conglobati alcuni frammenti di lucerne fittili a sottilissime pareti come quelle che erano comunemente in uso a Roma nei primi anni del primo secolo.»

VARIETÀ

Una cartolina 7 anni in viaggio. Dall'ufficio postale di Perugia è stata consegnata al Presidente del Tribunale di detta città una cartolina spedita da Firenze il giorno 8 *Giugno 1894*. Per fare il breve viaggio da Firenze a Roma la cartolina ha impiegato la bagatella di 7 anni e due mesi!

— *Consiglieri comunali stipendiati.* Nell'adunanza del Consiglio municipale di Marsiglia, tenutasi di recente, il sindaco ha comunicato che, in seguito ai passi fatti da una apposita Commissione, il Consiglio sarà autorizzato per l'avvenire — come lo è già quello di Lione — ad inscrivere in bilancio una somma annuale destinata a ciascuno dei suoi membri.

Questa somma non dovrà essere considerata come una retribuzione propriamente detta — la legge opponendovisi — ma come una semplice indennità destinata a coprire le spese necessarie per l'esercizio del mandato municipale.

A Lione ciascun consigliere prende sotto questo titolo, la bellezza di 3000 franchi per anno!

Il Consiglio municipale di Marsiglia dovrà determinare tra pochi giorni la cifra d'indennità della quale dovrà godere ogni suo membro.

BIBLIOGRAFIA

La casa editrice Bemporad di Firenze ha pubblicato: *In Val di Nievole*, guida compilata da G. Biagi.

Nel detto libro, ch'è oltre ogni dire geniale, e tradizioni e la storia ricevono una luce simpatica; dalla parola del narratore, tutta la Val di Nievole, cioè la regione la più industriosa e la meglio coltivata della Toscana, è descritta con semplicità, ma con una erudizione che seduce e non stanca; vi sono esposte delle copiose note geografiche, e vi sono inserite indicazioni indispensabili. Tutto quanto può interessare il visitatore o può solleticare la curiosità dello studioso, si presenta sotto un aspetto seducente, ed invita a considerare le bellezze che la natura e l'arte hanno a gara profuso a quella plaga benedetta dal sole, irrigata dalle acque, popolata da abitanti di buona indole e da agricoltori attivi e industriosi. Alla storia paesana è con bel garbo intrecciata quella artistica e letteraria; in ciò che si riferisce alla illustrazione dei monumenti, con una serie di finissime fotografie è additato tutto quanto vi è di osservabile, e di ogni altra cosa è data una vivace ed esatta descrizione.

Erario e contribuenti

Il nuovo Ministro delle Finanze, On. Carcano, appena prestato giuramento, ha inviato una circolare agli Intendenti di Finanza, nella quale si dice:

So di potere fare sicuro assegnamento sulla loro vostra volenterosa e assidua cooperazione all'intento di curare i diritti dell'erario nazionale, senza mai offendere quelli dei cittadini, di dare alle leggi tributarie equa applicazione, diminuendo in quanto sia possibile le molestie ai contribuenti.

Ci piacerà di vedere all'opera questo nuovo Ministro, che vuol fare gl'interessi di tutti.

Ma come farà, mettiamo, a diminuire le molestie ai contribuenti senza aumentare quelle dell'erario? E come farà a diminuire le molestie dell'erario senza aumentare quelle dei contribuenti?

PER LA CONSERVAZIONE DEI MONUMENTI

Con circolare in data di ieri l'altro, l'on. Nasi, ministro della pubblica istruzione, ha invitato i direttori degli ufficii regionali per la conservazione dei monumenti, a compilare con la maggiore esattezza un elenco indicativo dei monumenti ragguardevole per ragione storica ed artistica esistenti nei comuni di ciascuna regione.

Questo elenco dovrà essere fatto in brevissimo tempo, e riuscirà di pratica utilità per gli studiosi.

CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana ha assunto il servizio contro la malaria nell'Agro romano.

Durante il mese di Luglio, dalla provvida associazione vennero curati n. 593 malati e n. 274 infermi per altre cause.

Si è potuto constatare che la Croce Rossa guadagna tutti i giorni nella confidenza delle popolazioni, e gli ammalati vanno loro stessi a invocarne il soccorso.

GLI AVVELENATORI DEL PUBBLICO

Dal bollettino di statistica sanitaria dell'Ufficio di igiene di Roma si rilevano le seguenti cifre, riguardanti un solo mese.

Furono sequestrati o distrutti, 149 chilogrammi di carne, 149 di generi di pizzicheria, 120 di pesce fresco, 11,450 di erbaggi e frutta negli spacci o presso i venditori ambulanti.

Non fu necessario alcun sequestro di funghi velenosi. Su 10 campi di farina esaminati, uno fu trovato contenente mais, nove contenenti leguminose; furono esaminati quattro campioni di caffè, e tutti trovati contenenti cicoria; su tre campioni di latte, uno fu riconosciuto annacquato e scremato; un campione di lievito contenente ceneri; nelle acciughe fu trovato molto rame; su 43 campioni di vino tutti furono trovati contenenti la gessatura, in 5, traccie di saccarina, in 3, traccie di rame.

Non sappiamo se per questa brava gente, che non si tanto in Roma ma dovunque si distingue il Ministro d'agricoltura, industria e commercio voglia istituire una nuova croce cavalleresca!

PORNOGRAFIA

Plaudimmo, non è molto, al Ministro delle Poste, cui si attribuiva l'intenzione di non tar lare corso negli uffici postali alle cartoline pornografiche.

Ora, invece, leggesi nel *Messaggero*.

«Il ministro delle poste e dei telegrafi ha diramato una circolare, con la quale dispone che non si debbano togliere dalla circolazione quelle cartoline contenenti illustrazioni e disegni che l'autorità di pubblica sicurezza, la quale è chiamata direttamente a tutelare la pubblica morale, lascia liberamente in vendita, e tollera che rimangano pubblicamente esposte.»

Non abbiamo troppa fiducia nella tutela della pubblica morale affidata agli agenti di pubblica sicurezza, e dubitiamo assai che essi vadano a controllare la vendita delle cartoline immorali, colle quali ignobili venditori commerciano, a danno specialmente della gioventù.

Non era forse espediente più semplice e certo più efficace che il Ministro ordinasse a tutti gli uffici postali di non dar corso alle cartoline illustrate?

NUOVO GRANDE GIORNALE

A Roma si è costituita legalmente la società per la pubblicazione del grande giornale politico, organo del partito liberale conservatore italiano, sotto la ragione sociale Bergamini e C. Il capitale sottoscritto è di 750 mila lire per metà versato. L'altra metà si verserà in dicembre.

Nell'atto costitutivo della società si dice che il capitale potrà essere portato sino ad un milione e duecentomila lire. Il giornale si intitolerà *Giornale d'Italia*, ed uscirà ai primi di novembre, di sera.

Fra i soci accomandanti venne nominato il Comitato di vigilanza, composto dei deputati Sonnino, Salandra e Ferrero di Cambiano. Il nuovo giornale avrà i suoi ufficii all'antico palazzo Sciarra.

LE CAMPAGNE

La pioggia fu sufficiente ai bisogni della campagna nell'Italia Superiore, nella Toscana e nelle Marche. Quivi essa ha assicurato i raccolti del grano turco e dei fagiuoli, ed ha favorito i pascoli. Ormai è da augurarsi un periodo di tempo sereno e costante, da cui non potranno che avvantaggiarsi la trebbiatura e la stagionatura del grano, il taglio dei fieni, lo sviluppo del riso e le condizioni della vite.

Per contro, nel rimanente della penisola e nelle isole, la campagna, pur mantenendosi florida e promettente, ha sempre bisogno di pioggia, perchè quella caduta è stata insufficiente.

Per questa ragione il granturco, qua e là, si trova in condizioni meno prospere. Ottime invece sono sempre quelle della vite, e limitata la diffusione dell'oidio e della peronospera.

IL FRANCOBOLLO UNIVERSALE A 10 CENT.

Nel prossimo Congresso dell'Unione postale si tratterà la questione del francobollo universale a dieci centesimi, di cui hanno proposta l'introduzione gli Stati dell'Australia.

L'Italia, la Svizzera, l'Egitto, il Messico ed altri Stati, hanno fatto la migliore accoglienza, in massima, a questa proposta. La Germania no. Ma la Francia, l'Inghilterra, l'Austria e la Russia, si sono pronunciate perchè essa sia esaminata nel prossimo Congresso dell'unione postale.

Si crede che la proposta verrà accolta.

L'IMPIEGO DELLE TRUPPE NELLE AGITAZIONI

Al Ministero della guerra sono pervenuti, in questi giorni, quasi tutti i rapporti inviati dalle autorità militare sull'impiego delle truppe in occasione dei recenti scioperi.

La disciplina delle truppe fu sempre esemplare; anche nei periodi di massima fatica le truppe non ebbero mai ad accusare stanchezza.

Il giorno totale delle truppe dai posti straordinarii di distaccamento avvenne diggià, salvo rarissime eccezioni. Il maggior impiego di truppe avvenne nel Mantovano, poi nel Polesine e in quel di Ferrara. Ovunque, la fanteria risultò più adatta di qualunque altra arma nel mantenimento dell'ordine, anche per la facilità dei trasferimenti dove maggiore è il bisogno.

Complessivamente, nei servizi di sicurezza pubblica furono impiegati saltuariamente seimila uomini.

Alle truppe che prestarono in tali occasioni servizii straordinarii, sarà facilitata la concessione delle licenze

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Continuamente s'accresce il numero degli ospiti, attratti da questo ridente soggiorno, e più ne sarebbero venuti se ingordi speculatori non li avessero allontanati coi loro prezzi eccessivi.

Cortona moralmente e materialmente viene a risentire non lieve danno dall'usura di certa gente, refrattaria a ogni sentimento civile, per nulla intenta al bene del paese.

Dei nuovi villeggianti abbiamo: Cav. Avv. Rodolfo Ribecai, March. Francesco Serlupi, Signor Alberto Fraschetti, Sig. Giuseppe Mezzana, segretario al Ministero delle Poste e Telegrafi.

Ai nuovi venuti inviamo i più fervidi auguri di ottima permanenza.

CRONACA

IL NUOVO VESCOVO

La *Voce della Verità*, nel numero di Martedì, ha reso pubblica notizia che è stato nominato Vescovo di Cortona Mons. Arcid. Michele Baldetti. L'autorevole giornale romano riferisce che la nomina fu annunziata al nuovo Prèsule dall'Eminentissimo Cardinale Boschi Arcivescovo di Ferrara.

Mons. Baldetti porterà quì, ove si compiaccia accettare l'alto ufficio, largo contributo di dottrina, di esperienza e di energia, doti, che rifulgendo già in Mons. Baldetti lo disegnavano a dirigere il Governo di ben altre diocesi.

Il Clero e la cittadinanza cortonese a cui sono ben note le molte benemerenze della eccellentissima famiglia Baldetti del Ferretto; di quel perfetto gentiluomo che è Giovanni Baldetti, il quale nelle pubbliche amministrazioni come nell'appello della beneficenza impresse indelebile ricordo di elevati propositi; di quell'onore del clero perugino che è Mons. Michele Baldetti, accoglieranno con schietta simpatia la notizia del nuovo eletto.

Mons. Michele Baldetti nacque al Ferretto il 26 Settembre 1854.

Nel novembre del 1865 entrò nel Seminario di Perugia, dove percorse con lode gl'interi corsi scolastici ginnasiale, liceale e teologico che terminava nel 1878.

Nel giugno di questo medesimo anno fu ordinato sacerdote, e sulla fine dell'anno istesso venne nominato vice rettore del Seminario, nel quale era stato allora alunno, e canonico onorario della cattedrale della stessa città.

Nel 1882 conseguì nella istessa cattedrale una prebenda canonicale, e nel Seminario l'ufficio di Rettore effettivo, che tenne fino al 1890, distinguendosi specialmente come uomo di ordine.

Lasciato l'ufficio di Rettore del Seminario, fu occupato dai superiori in varie amministrazioni spettanti corpi ecclesiastici, attesa la sua particolare abilità in questa materia, e sempre con rilevanti vantaggi degli enti amministrati.

Nel novembre del 1898 fu eletto arcidiacono della Metropolitana di Perugia. E nello scorso anno 1900, fondatasi in Perugia la banca cattolica *Il Credito Umbro*, ne veniva nominato all'unanimità degli azionisti Presidente.

Nuova fabbrica di paste alimentari

Giovedì giorno dopo che i macchinario fu benedetto dal Priore del Calcinaio Cav. Nazzareno Capucci, fu inaugurata la nuova fabbrica di paste alimentari di proprietà del Sig. Giovanni Polezzi innalzata nell'operoso villaggio di Camucia.

I locali erano stipati di gente. Le macchine, fatte appositamente funzionare, agivano benissimo. Tutti ammiravano l'ottimo andamento del pastificio affidato alla solerte direzione del Sig. Alfredo Olivieri di Castiglionfiorentino.

Gl'invitati, in numero di oltre 200, si raccolsero a refezione, durante la quale regnò la massima cordialità.

Brindarono applauditissimi inneggiando al felice sviluppo dell'azienda e alla energica iniziativa del proprietario Sig. Polezzi, i Sigg. Notaro Ticciati, Avv. Carloni di Cortona e Riccardo Bennati di Foiano. Fu brindato anche ai bravi costruttori fratelli Mirri.

La fanfara Giuseppe Verdi rallegrò la simpatica festa del lavoro con scelti concerti.

L'on. Cesaroni

Lunedì e Martedì si trattenne a Cortona il Deputato del Collegio, On. Cesaroni al quale fu offerto un banchetto.

Martedì mattina l'On. Cesaroni ebbe un lungo colloquio col Sindaco sugli interessi cittadini.

Nell'arte di Guido Monaco

Apprendiamo con molto piacere che Sua Altezza I. R. l'Arciduca Eugenio d'Austria si è degnato di accettare la dedica della gran Marcia militare «Gemma» composta dall'egregio Prof. Cav. Archimede Montanelli, che prossimamente sarà eseguita da tutte le Bande dell'Impero Austro-Ungarico.

Il lavoro è uscito per le stampe del reputato stabilimento musicale Venturini di Firenze, in tre edizioni per banda, pianoforte e mandolino.

Il giornale *Il Presente* di Forlì giustamente si rallegra col distinto concittadino, e noi ci associamo al plauso reso al bravo e carissimo nostro amico.

Come si muore

Il Signor Agostino Manciati Domenica sera nel suo calessino facendo ritorno alla propria abitazione presso il Campaccio, giunto al Calcinaio fu colto da improvviso malore.

Vane furono le cure che sollecitamente gli vennero apprestate dal Sig. Pasquale Colonna trovatosi a passare nel frattempo. Il povero Manciati spirava dopo pochi secondi, ed appena in tempo a ricevere gli estremi conforti dal Priore Don Nazzareno Capucci subito accorso. Grande fu la desolazione della moglie e dei parenti sopraggiunti poco dopo.

La salma trasportata la sera stessa nella Cappella del Calcinaio, venne amorevolmente costodita fino al giorno di poi, in cui gli vennero fatti onorevoli funerali.

Il Manciati godeva l'affetto e la stima di quanti lo conoscevano e la sua improvvisa morte destò grande impressione.

Onesto, buono, affettuoso era adorato dalla sua famiglia, dai suoi parenti, e ben voluto da quanti ebbero occasione di apprezzare le sue buone qualità.

Giovanetto, combattè volontario contro il brigantaggio riportando la medaglia al Valore Militare.

Comitato annonario

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Comitato annonario che si costituì in Cortona per iniziativa della Società Operaia allo scopo di assicurare al mercato nostro i generi di prima necessità ed evitare quindi gli ingiustificati ed eccessivi aumenti di prezzo, chiude oggi il suo esercizio di cui ecco i resultati.

Le provviste dei grano furono mantenute direttamente in tutti i mercati dai principali proprietari del Comune che concordi risposero all'appello del Comitato.

La quantità di granturco comprato per causa del Comitato fu di circa 500 quintali rivenduti a un prezzo che senza danneggiare i negozianti si mantenne in limiti giusti e non gravi pel consumatore.

L'utile complessivo dell'esercizio fu di L. 53,81 che saranno devolute a scopo di beneficenza come si propose il Comitato all'atto della sua costituzione.

I documenti sono ostensibili presso la Società operaia.

Passaggio di truppa

Stamani è giunto, e si tratterrà fino al mattino di Lunedì metà del Reggimento Cavalleggeri Umberto I.

L'altra metà assieme al comando passerà di qui il 9 Settembre fermandosi fino all'11 del venturo mese.

Nuovo medico

Il municipio ha aperto il concorso per la nuova condotta medica di Cignano. Lo stipendio è di L. 2000.

Lunedì, a Roma ha cessato di vivere il

Comm. Leopoldo Puccioni
SENATORE DEL REGNO

Nato a Siena nel 1825 entrò giovanissimo nella magistratura come sostituto procuratore del Re a Firenze. Fu successivamente presidente del Tribunale di Firenze, poi Consigliere presso quella Corte d'Appello, presidente di sezione della Corte d'Appello di Bologna, di dove andò a Roma Consigliere alla Cassazione, rimanendovi in carriera sino a raggiungere il grado di primo presidente della Corte d'Appello. Di recente fu posto a riposo e nominato primo presidente onorario di Corte di Cassazione.

Magistrato colto, integro, generalmente stimato, era Senatore del Regno, dal 21 Novembre 1892.

L'On. Puccioni veniva spesso a Cortona nella villa Tommasi a Cignano, professando infinita amicizia pel nostro illustre concittadino Comm. Emilio Tommasi, Presidente di Cassazione.

E' *Etruria*, che si onorava di annoverare tra i suoi abbonati il compianto Senatore Puccioni, partecipa al cordoglio della famiglia e della magistratura.

La famiglia Manciati e parenti ringraziano tutti coloro che vollero rendere gli ultimi tributi di affetto al loro caro estinto.

Stato Civile di Cortona

Dal 10 al 16 Agosto 1901.

NATI - Legittimi 8 - Illegittimi 0 - Esposti 0.

MATRIMONI - Borgni Cammillo con Amatucci Elisabetta, braccianti.

MORTI A DOMICILIO Poggioni Maddalena a. 63 - Garzi Pasquina m. 16 - Manciati Agostino a. 58 - Bresciani Nello m. 8 - Bazzanti Domenico a. 85 - Pelucchini Elisa m. 13.

CACCIA BANDITA

Il Sig. Secondo Benetti, avendo ottemperato alle prescrizioni di legge, inibisce a chiunque di cacciare nei suoi possessi di Tecognano, circoscritti da cartelli portanti la scritta: *Caccia Bandita*, e di passare pei medesimi senza il suo esplicito consenso.

I contravventori saranno deferiti all'autorità giudiziaria.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*.

GIORNALE L'"ETRURIA„

L'"ETRURIA„ SETTIMANALE, UNO TRA I PIÙ ACCREDITATI E DIFFUSI PERIODICI DELLA PROVINCIA DI AREZZO, È AL DECIMO ANNO DI VITA. - ABBONAMENTO ANNUO LIRE 3,50; SEMESTRALE LIRE 2.00.

TIPOG. L'"ETRURIA„

La Tipografia dell' "Etruria„ è provvista di un ricco assortimento di caratteri espressamente fusi dalla rinomata fonderia Nebiolo & C. di Torino.

Specialità di tipi Inglesi e Americani.

DIIGERE LE RICHIESTE ALL'AMMINISTRAZIONE, VIA BERRETTINI N. 1.

Successo Unico

Per ridonare ai capelli e barba il loro primitivo colore sviluppo e vigore

L'Acqua Zempt è l'unico preparato che non ha bisogno di fissatori od ossidanti e che non sporca mai. Non macchia la pelle, ne bianchisce le unghie, ne danneggia i capelli, ne rende la pelle ruvida, ne brucia, ne espone, dando i capelli un colore perfetto senza etc. e senza macchiare. Essendo il prodotto più perfezionato di tutti gli altri non si sente più la testa pesante, i capelli vi si vedono con un colore naturale ed è di facile applicazione.

Le [illegible] non hanno prezzo una bottiglia [illegible] Migliaia di attestati (indirizzi [illegible] sono a disposizione del pubblico) sono la prova più convincente.

Esigete

da ZEMPT FRÈRES

Premiato con varie medaglie d'oro, argento, diplomi d'onore, ed al IV Congresso di Chimica e Farmacia in Napoli con medaglia d'oro.

5 Galleria Principe di Napoli
34 Via Calabritto
NAPOLI

Costa Lire 5,00

Per spedizione in provincia aggiungere 1 lira per [illegible] in più. [illegible] profumieri e parrucchieri [illegible]

Anno X (Conto corrente colla Posta) CORTONA, 25 Agosto 1901 (Conto corrente colla Posta) Numero 34

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno . . . . L. 3.50
Semestre . . » 2.—
Trimestre . . » 1.20
PREMI
Al principio d'ogni anno si estrarranno a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non francate si respingono. I manoscritti non si restituiscono.
INSERZIONI.
In seconda e terza pagina, linea di corpo 9, centesimi 30; in quarta prezzi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Un numero Cent. 5 | Amministrazione: CORTONA - Via Berrettini, num. 1, p. p. | Arretrato Cent. 10

DAL DIVORZIO AL SUICIDIO

I giornali svizzeri vanno formando epiloghi sulla statistica testè pubblicata dal Consiglio federale relativamente al divorzio ed al suicidio.

Che cosa risulta da tali epiloghi? Che il primato nell'uno e nell'altro *fenomeno* cioè *flagello*, sociale, spetta ai Cantoni protestanti, e che in media, sopra 110 suicidi ben 60 casi sono di divorziati!

A qual proposito un giornale della Svizzera fa le seguenti considerazioni:

« Il divorzio fu introdotto allo scopo di permettere alle persone coniugate di scuotere un giogo troppo duro; di rompere delle catene troppo pesanti per quelli non disposti a portarle; di rendere la libertà e la felicità alle vittime di unioni male assortite.

Ecco invece, secondo le risultanze ineccepibili della statistica ufficiale, rilevato che *il divorzio è il più attivo degli agenti del suicidio*, cioè della disperazione, dell'estrema follia, del delitto che non dove mai essere perdonato ».

Per quae quis peccat, per haec et torquetur, è sentenza della eterna giustizia sulla terra. Chi cerca la felicità nel connubio non benedetto dalla religione; chi cerca la felicità in un atto immorale come il divorzio, in esso non tarderà a trovare il suo tormento, il suo castigo.

Ma intanto tutte queste buone ragioni che sono comprese dalla gran maggioranza degli italiani, e dopo l'agitazione legale che ha creato il progetto del divorzio, il Governo, o meglio la triade Zanardelli - Cocco-Ortu - Baccelli, non pensa affatto a renunziare ai fatali disegni della massoneria.

Noi torniamo a invocare che dopo tanti sconvolgimenti di istituti politici e sociali, sia almeno risparmiata alla patria la dissoluzione al santo istituto della famiglia.

NOTIZIARIO

— È stato pubblicato il testo definitivo per l'emigrazione.

— L'Ispettorato generale della Società nel suo ultimo Bollettino constata che degli 8642 Comuni del Regno, soli 1582 denunziarono casi di malattie infettive.

— E' stato creato a Roma uno stabilimento del genio militare per la confezione degli aereostati militari. Da ora in poi tutto il materiale aereostatico sarà fornito in Italia.

— A Roma, nella Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo, sono venuti alla luce quindici corpi di santi martiri, che dalla Commissione archeologica e da un'altra di distinti scienziati sono stati identificati.

— Sono state messe in circolazione le nuove monete d'argento da una lira. Da un lato recano l'effigie del Re, che guarda a sinistra, con la dicitura tutt'ingiro « Vittorio Emanuele III. » Dall'altro lato v'è impressa un'aquila con lo stemma sabaudo, sormontata dalla corona reale, e in giro reca la scritta: « Regno d'Italia L. 1, 1901. » Sulla costa il solito « Fert » col nodo dell'Annunziata.

— Ignoti ladri nascosti nella Chiesa del Crocifisso di Ancona, mediante rottura del vetro ricoprente l'immagine della Madonna di Pompei, rubarono catene, orecchini, medaglie d'oro e altri oggetti preziosi.

Crispi povero o milionario?

Secondo la *Tribuna*, già organo di Francesco Crispi, questi sarebbe morto povero. La rivelazione non poteva sembrar vera.

Ora il corrispondente dell'*Arena* di Verona telegrafa da Roma che da fonte autorevolissima gli risulta che Francesco Crispi, molto tempo prima di ammalarsi, fece intestare a nome di Donna Lina tutti i suoi beni, ammontanti ad oltre 2 milioni di lire. Questi beni consistono in vasti tenimenti in provincia di Siracusa, diversi stabili a Napoli, la villa Lina ed altri immobili.

Noi crediamo giusta questa seconda versione. Non per nulla, il Crispi, deve essere stato rivoluzionario!

La liberalissima *Nuova Sardegna*, scrive:

Lo stesso testamento è un'abitudine, bugiarda ci entata ormai seconda natura in lui.

Egli dice che « i beni dell'eredità paterna dovette alienarli nel penultimo anno di esilio per sostenere le spese dei viaggi in Sicilia nel 1859 e per la spedizione dei Mille; così pure i risparmi professionali li spese durante gli anni che fu al Governo. »

Anche nel testamento, nella solennità della morte presentita, mentiva per turlupinare il popolo sui suoi sacrifici di patriotta, sulla sua austerità di uomo di Governo.

Quali beni di quale eredità paterna dovette alienare nel penultimo anno di esilio, se egli, esule a Torino, visse da straccione sul lavoro della propria moglie, la Montmasson, con notevole ingratitudine ripudiata nei giorni migliori?

I risparmi professionali li spese durante gli anni che fu al Governo? Ma se, oltre agli stipendii di ministro, spesso con due portafogli, e i due milioni annui di spese segrete, attinse largamente alle Banche senza restituire, e intascò pure le 50 mila lire della decorazione Herz! E proprio da presidente del Consiglio, egli dette alla figlia 600 mila lire di dote in tanti biglietti della Banca d'Italia! (E magari di più).

Ma è la vipera che morde il ciarlatano. Dalle stesse righe del testamento salta fuori la bugia. Egli dice che teme che l'attivo non copra il passivo. Poi lascia erede la moglie, donna Lina, al secolo Filomena Barbagallo; di che cosa? Del passivo? Ed è da questo passivo che devono pagarsi 300 lire al mese alla signor Montmasson, precedente moglie del trigamo cavaliere? O forse dalla speculazione dei ruletti?

Nell'Eritrea

P. Michele da Carbonara, Prefetto apostolico nell'Eritrea, tornato per breve tempo in Italia, dopo 7 anni di permanenza in Africa, ha riferito che la maggior calma regna a Massaua e in tutta la colonia.

Ha detto inoltre che nelle scuole di Keren, Asmara e Massaua si trovano oltre 300 giovinetti indigeni che facilmente imparano la nostra lingua. Essi sono studiosi e disciplinati.

PER L'ESANOFELE E PER LA VERITÀ

Ammetto pienamente che nell'adoperare nella pratica ordinaria e specialmente nelle malattie che sono piaghe dell'umanità, rimedi specifici, abbandonando quelli la cui efficacia fino ad oggi credevasi insuperata, occorra non solo andar guardinghi, ma sia anche necessario opporsi con ogni forza alla diffusione di quelli che per certa prova sappiamo privi di ogni valore e che possono peggiorare direttamente o indirettamente lo stato del malato che in essi si affida. Ma d'altra parte non posso assolutamente menar buono che si debba far cieca guerra ad una nuova preparazione farmaceutica per motivi poco sinceri che non hanno alcuna attinenza colla efficacia terapeutica di questa. Voglio parlare dell'*Esanofele* della Ditta Bisleri, preparato di straordinaria efficacia nelle svariate forme di infezione malarica. A chi lo ha seriamente provato sembra certo ozioso il discutere sulla sua virtù terapeutica. E non potendo batterlo su questo punto, gli avversari lo accusano.

1. di esser composto secondo una formula ottima ma vecchia, quella della mistura Baccelli.

2. di non avere efficacia maggiore del chinino razionalmente somministrato.

3. di esser lanciato con troppo reclame fino a farne oggetto di esperimento da parte di Società importanti quali quelle delle Ferrovie.

Io domando se questi addebiti siano veramente serii. Anzitutto se il Bisleri ha fatto tesoro della formula Baccelli quale base per comporre un preparato semplice, comodo, direi quasi tascabile, da potersele portar dietro per prenderlo alle ore prescritte qualunque siano le occupazioni del malato, non mi pare questo un elemento di demerito tutt'altro.

Osservando la formula Baccelli e quella Bisleri ci corre come dalla notte al giorno, e se si va a rovistare certe ricette più vecchie di quella Baccelli, troviamo che già altri ne hanno fatto uso prima del prof. Baccelli. Del certo la formula Baccelli ha subito delle varianti così radicali sia nella qualità, sia nella dose e forma delle sostanze adoprate, che sarebbe ridicolo l'accusare il Bisleri di essersi appropriato una sola molecola del talento dell'Illustre clinico romano.

Quanto poi al sostenere che le pillole non hanno efficacia maggiore del chinino, ciò è assolutamente falso perchè moltissimi medici possono attestare, possono attestare, e si può sempre provare, che spesso le pillole *Esanofele* hanno troncato infezioni malariche contro le quali il chinino anche razionalmente somministrato (e qualche volta pure per iniezione) si era mostrato in-

potente. E del resto è questione di patologia. Dal momento che scienziati competentissimi come Baccelli, Marchiafava, Celli, Golgi, Occhiazzi ecc. ecc. riconoscono che certi parassiti malarici non risentono affatto l'azione del chinino, e dal momento che l'*Esanofele* in queste forme ritelli ha corrisposto, che si pretende di più? A parte poi questi casi, se il chinino razionalmente somministrato basta a vincere la febbre malarica, ne paeselli lontanissimi, abbandonati, nei lontani casolari ove il medico vedesi ben di rado, chi insegna ai miseri colpiti come si ha a prendere il chinino razionalmente.?

In conclusione quando si fa una guerra così ad oltranza contro un rimedio che non merita biasimo, bisogna ammettere che entrino in giuoco non spirito umanitario o rigorismo scientifico, ma gelosia di mestiere, necessità di screditare un prodotto per accreditarne un'altro, o qualche altro motivo di rivalità. Allora certe cose si capiscono meglio e ci si passa sopra.

Dott. Veritas

Archeologia

A Rieti l'Arciprete D. Vincenzo Boschi ha scoperti importanti frammenti di lapidi cristiane nelle adiacenze dell'antichissima chiesa di S. Eleuterio, demolita molti anni fa, e si ripromette di poter dimostrare (presentando all'uopo una Monografia nel prossimo Congresso Storico) la esistenza d'un primitivo cemetero cristiano, costruito presso i gloriosi corpi dei SS. Eleuterio ed Anzia, martirizzati sotto l'imperatore Adriano.

VARIETÀ

La compagnia dei diamanti. — In occasione che il Duca e la Duchessa di Connaught si recheranno a visitare la Colonia del Capo, la *De Beers Company*, farà alla Duchessa un regalo di 173 diamanti del peso di 261 carati, valutati 1400 sterline (35,000 lire), tutti identici di forma, di colore, o, come dicono i gioiellieri, di acqua e di quantità. Questa uniformità per un numero così grande di pietre, costituisce il pregio rarissimo, per non dire unico della collezione.

Una biblioteca lapidaria. — Un esploratore delle rovine babilonesi ed assire, il Prof. Hilprechl ha scoperto la biblioteca del gran tempio di Nipdona distrutto dagli Elamiti nell'anno 288 avanti Cristo. Questa biblioteca si compone di 16 documenti incisi sulla pietra, e che trattano di teologia, di astronomia, linguistica e della matematica di quei tempi.

Una gloria italiana dimenticata

La *Tribuna* si lamentava perchè ai funerali di Domenico Morelli, nessun membro del Governo, del Senato, della Camera, si fecero vivi.

L'*Italia Reale*, riferendo le frasi del giornale liberale, le fa seguire dal commento seguente:

Tali parole non possono apparire sospette, ed è notevole che il rimprovero al Governo ed al Parlamento, parta da un foglio ufficioso, ciò che è tutto dire! E per certo, riesce strana e triste questa latitanza ufficiale nelle estreme onoranze di chi, dopo Giuseppe Verdi, rappresentava la maggior gloria artistica d'Italia, al momento in cui una certa stampa trova troppo scarsa la presenza di tre ministri ai funerali di Crispi!

Ma la *Tribuna* sa meglio di noi, per lunga esperienza, come va la bisogna. Quelli di Crispi sono funerali civili, ed il corteo è condotto dalla Massoneria che, dopo avere boicottato il moribondo, festeggia attorno al cadavere la vittoria del libero pensiero! Ma Domenico Morelli era cristiano, e tale è morto, ed ha voluto che l'umile salio del frate seguisse la sua salma. Il posto del Governo e del parlamentarismo ateo era al seguito della passeggiata macabra che condusse Crispi all'ultima, sconsolata dimora; non là dove Chiesa e popolo piangevano e pregavano per la nobile anima dell'artista cristiano ricongiuntasi al suo Creatore!

Ma il caso, forse, ha voluto questo confronto, dal quale gli Italiani possono trarre più di un istruttivo ammaestramento.

CONGRESSO MAGISTRALE

A Livorno si è tenuto un importantissimo congresso magistrale.

Il relatore Nelli, di Pisa, riferì intorno alla domanda del Consiglio provinciale scolastico e sui diritti e doveri didattici e disciplinari delle maestre e dei maestri, proponendo varie radicali modificazioni all'attuale legislazione approvate in un ordine del giorno.

Fu quindi approvato il seguente voto: che, s'a la Commissione ministeriale, testè nominata per riferire sul contratto del lavoro, sia la giurisprudenza scolastica, amministrativa, contenziosa, giudiziaria, e sia le reclamate riforme legislative, vogliano considerare i rapporti tra i maestri e le pubbliche amministrazioni, come un contratto di lavoro intellettuale regolato dalle norme del diritto comune, completato da quelle disposizioni speciali necessarie alla dignità e alla indipendenza della classe dei maestri elementari.

MOSTRA ZOOTECNICA ED AGRARIA

Città di Castello. Il prossimo 27 corrente per iniziativa di questo comizio agrario, avrà luogo qui una Esposizione regionale di bestiame ed un concorso speciale per le migliori coltivazioni di tabacco e di barbabietola da zucchero.

Tanto per la mostra zootecnica quanto per i concorsi agrari sono stati stabiliti importanti premi.

IL COMMERCIO FRANCO-ITALIANO

Il valore delle merci importate nei primi sette mesi del 1901 ascese a lire 1,096,345,881, e quello delle merci esportate a 795,878,887, lire. Il primo presenta un aumento di lire 100,679,718, il secondo di lire 29,704,259, di fronte al corrispondente periodo del 1900.

Poichè a tutto giugno l'aumento di valore dell'esportazione era di lire 16,642,319, il miglioramento avuto nel luglio fu di lire 13,061,940, a confronto del luglio 1900.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per 7,161,300, lire con un aumento di lire 3,435,100, ed esportati per lire 9,288,400, con un aumento di lire 261,300.

BONIFICHE

A tutto il 15 agosto, sono state appaltate negli ultimi sei mesi sessantaquattro opere di bonifica per l'importo complessivo di circa quattro milioni, ripartite nelle provincie di Benevento, Caserta, Catania, Cosenza, Ferrara, Foggia, Grosseto, Lucca, Napoli, Palermo, Pisa, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siracusa, Udine.

Sono pronti i progetti per altre ventisette opere di bonifica per l'ammontare di oltre trentacinque milioni.

I lavori verranno eseguiti in parte dai consorzi, e già sono in corso le relative concessioni, e in parte dal Governo il quale ne disporrà gli appalti.

Restano in corso di compilazione i progetti di diciotto opere per l'importo presunto di circa venticinque milioni, progetti di massima che saranno presto ultimati.

Della bonifica di Val di Chiana, già appaltata, i lavori non hanno mai avuto principio.

PER GLI ORFANI DEI MAESTRI

Il ministro della pubblica istruzione, onor. Nasi, interessandosi vivamente della sorte tutt'altro che florida dei collegi di Assisi e di Anagni, per il debito sempre crescente delle famiglie impossibilitate a sostenere le spese di corredo, libri, tasse, ecc., ha disposto, con opportuni ritocchi nei bilanci, che i posti nei due collegi siano interamente gratuiti, mettendo a carico dello Stato le spese che prima venivano richieste alle famiglie degli orfani.

I posti semigratuiti già in godimento saranno conservati fino alla loro graduale cessazione.

Le provvide disposizioni del ministro risolvono le sorti dei due collegi e tolgono da una penosissima condizione gli orfani e le orfane dei benemeriti maestri elementari.

GLI AVVELENATORI DEL PUBBLICO

Dal Bollettino di Statistica Sanitaria del municipio di Roma ultimamente pubblicato, togliamo le seguenti risultanze di verifiche eseguite presso i negozianti:

Su 10 campioni di caffè, 2 furono trovati buoni, gli altri 8 contenevano orzo e cicoria; su 11 campioni di pepe, 4 soli buoni e gli altri 7 contenevano nocciuoli di olivo macinati, pane e mais; su 8 campioni di confetti, contenevano tutti farina di patate; di 84 campioni di latte soli 18 erano genuini; gli altri 66 erano o annacquati o scremati e contenenti grasso; 2 campioni di farina erano ambedue avariati; 4 campioni di pane, tutti furono trovati guasti e alcuni con mais; 1 campione di burro fu trovato cattivo; su 37 campioni di vino 7 furono trovati contenenti rame; di 5 campioni di conserva, 3 contenevano rame e 1 traccie di stagno.

Sarebbe utile che si pubblicassero, volta per volta, i nomi dei disonesti negozianti per impedire l'indegna mistificazione.

I cittadini devono sapere dove andare a spendere con sicurezza di non essere avvelenati.

Le nuove monete

Alla Zecca di Roma è cominciata la fabbricazione dei nuovi ponzoni per la coniazione delle nuove monete di nichel.

Si sa pertanto che verranno tolti dalla circolazione tutti i pezzi di bronzo da 10 e 5 centesimi di coniazione anteriore al 1894, per una somma di 30 milioni di lire, e che saranno sostituiti da nichilio puro.

I tondini di nichelio puro saranno forniti da ditte estere, colle quali vennero già passate le opportune convenzioni. La Zecca di Roma quindi si limiterà a dare la impronta alle nuove monete.

Le monete di bronzo per il valore di 30 milioni, che saranno ritirate dalla circolazione, verranno, previa deformazione, vendute al più vantaggioso acquirente.

LE CAMPAGNE

In alcune regioni specialmente nel Piemonte, nella Lombardia ed in Sicilia, la pioggia ha arrecato grande beneficio alle campagne. In altre specialmente dell'Italia meridionale e nella Sardegna, la pioggia è vivamente desiderata.

In generale il raccolto del frumento è stato abbondante e di buona qualità, il mais si presenta molto bello.

Le uve lasciano anche bene sperare, poichè la peronospera, od altre malattie sono comparse solo in poche località.

Il raccolto delle frutta, specialmente nell'Italia Meridionale, è stato assai abbondante, come abbondante è stato il prodotto degli agrumi in Sicilia.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Negli scorsi anni, in onore dei villeggianti, furono fatte feste dirette a dimostrare la deferenza e la gratitudine della cittadinanza verso tanti gentili signori; ma in quest'anno, finora, non si è pensato a questo doveroso tributo d'omaggio. Ci auguriamo che si sappia rimediare all'ingiustificata omissione.

Dei nuovi venuti notiamo: Dott. Alberto Severi, Professore di medicina legale nella R. Università di Genova, Comm. Giovanni Bentivegna, Consigliere di Stato, Contessa Anna Pasquali, Prof. Don Gino Panerazi, Signora Carolina Rossi, Marchesa Monaldi.

I nostri migliori auguri agli ospiti graditissimi.

AVVISO SACRO

Nella Chiesa di S. Agostino il primo di Settembre sarà celebrata la consueta Festa in onore della Vergine della Consolazione, il cui culto si è così presto propagato tra il nostro popolo. La sera antecedente Vespro; la mattina della Festa varie messe, fra le quale quella della Comunione Generale alle ore 7, e quella Cantata alle 11.: nelle ore pomeridiane Vespro e Benedizione col Venerabile. Farà seguito alla Festa l'Ottavario con la Benedizione un'ora avanti l'Ave Maria della sera; la mattina poi del giorno 8. Settembre alle ore 9. chiusura dell'Ottavario.

CRONACA

Mons. Corbelli

Mons. Arciv. Guido Corbelli, già Arcivescovo di Petusio, ora Vescovo dimissionario di Cortona, è stato elevato al meritato grado di Arcivescovo titolare di Eliopoli.

Ai caduti nelle patrie battaglie

Il Comitato per l'inaugurazione di una lapide commemorativa dei Cortonesi morti nelle patrie Battaglie, prega, affinchè non avvengano spiacevoli omissioni, che chiunque abbia indicazioni precise sui concittadini che lasciarono la vita combattendo per la Patria, voglia comunicarle al più presto al Segretario del Comitato stesso Sig. Gallo Galletti.

Scuole elementari rurali

La riapertura delle scuole elementari miste di campagna per l'anno di studio 1901-1902 avrà luogo a datare dal dì 2 settembre p. v.

Le inscrizioni degli alunni saranno fatte presso le Maestre di ciascuna scuola, e si riceveranno in tutti i giorni feriali dal 2 al 13 settembre nel qual giorno principieranno le regolari lezioni.

Fanfara Giuseppe Verdi

Il secondo programma della Fanfara Giuseppe Verdi, svolto con finissima arte e con grande cura. Domenica sera in Piazza V. Emanuele, richiamò infinito popolo.

L'attraente programma, spesso applaudito, si dovè in gran parte bissare tra le acclamazioni della cittadinanza e di molti forestieri.

L'apertura della caccia

Martedì ebbe luogo l'apertura della caccia I seguaci di Nemrd accorsero lieti e fidenti alla montagna e alla campagna per fare scempio degli innocenti e tanti utili volatili; ma ormai la caccia è divenuta un puro esercizio igienico, perchè gli uccelli tendono d'anno in anno a diminuire.

Protezione degli alberi

Il Ministro d'agricoltura, On. Guido Baccelli, nell'intento di accordare la maggior protezione agli alberi, assuntosi l'impegno di esercitare direttamente un rigoroso controllo sulle deliberazioni dei comitati forestali relativamente ai tagli di piante, agli svincoli ed ai dissodamenti dei terreni boscati per adibirsi a cultura, ha invitato i Prefetti a dare sollecite comunicazioni al Ministro prima che sia data esecuzione ai deliberati dei comitati forestali.

Passaggio di truppa

Domenica e Lunedì si fermò qui, essendo di passaggio, metà del Reggimento Cavalleggeri Umberto I. partito un mese fa da Lodi e diretto a Roma ove prenderà stanza verso l'otto di Settembre.

In onore degli ospiti era stata stabilita una festa al Circolo Benedetti, ma..... i tranquilli sonni dei promotori, fecero dimenticare l'attuazione della gentile proposta.

Domenica sera, mancando la Banda cittadina, suonò la nuova Fanfara Giuseppe Verdi.

Al Ministero delle Finanze

Il Cav. Giuseppe Gisci è stato promosso capo divisione del demanio al Ministero delle Finanze.

Funzionario esperto e intelligente, il Cav. Gisci meritatamente gode tante simpatie.

Al fratello Cav. Tullo Gisci, capo sezione alla direzione generale del Fondo Culto, nostro egregio amico, sincere congratulazioni.

Posti di studio gratuiti

Tra i figli e le figlie degli insegnanti elementari è aperto il concorso ai posti di studio gratuiti che resulteranno vacanti alla fine dell'anno scolastico nei Collegi di Assisi e di Anagni.

Il concorso scade il 10 Settembre.

Impiegati provinciali

Ai primi di Ottobre si terrà a Venezia il primo congresso degli impiegati delle provincie del Regno.

Cassa pensioni

Al Ministero del Tesoro si sono ultimati i lavori preliminari per la istituzione di una Cassa pensioni per gl'impiegati dello Stato. Si verrebbe così a sostituire le pensioni che sino ad ora gravano direttamente sul bilancio dello Stato.

Concorso

La R. Prefettura ci comunica:

Con decreto del 5 corrente del Ministero di Agricoltura, ostensibile nelle ore di ufficio a chiunque possa avervi interesse, è stato bandito il concorso per un posto di Enotecnico governativo di 2. classe con lo stipendio lordo di annue L. 2400.

Stato Civile di Cortona

Dal 17 al 23 Agosto 1901.

NATI - Legittimi 17 - Illegittimi 0 - Esposti 0.

MATRIMONI - Guerrini Angiolo con Zacchei Maria coloni - Fanelli Ferdinando con Pesci Elisabetta, id. - Simone Vincenzo con Farsetti Annunziata braccianti - Tribbioli Ettore con Tarquini Maria, coloni - Pacchiacucchi Cammillo con Milloni Margherita id.

MORTI A DOMICILIO - Ciuffetti Pia m. 4 - Beni Letizia m. 17 - Vincrbi Ferdinando a. 4 - Domenichini Domenico a. 76 - Santucci Bernardo a. 77 - Carini Rosa a. 58 - Giamboni Domenico a. 78.

MORTI ALL'OSPEDALE - Mancini Domenico a. 66 - Bacoini Francesco a. 72.

POSTA APERTA

Guglielmi March. Giacinto, Senatore del Regno, Roma; Protonotari Contessa Luisa, Cortona; Giovagnoni Dott. Achille, Vicenza; Rondelli Dott. Adamo, Mercatale; Bistarelli Cap. Dott. Angelo, Mercatale; Conti Prof. Ettore, Firenze; Reattelli Dott. Ferdinando, Castiglion Fiorentino: ricevuto abbonamento. Grazie.

PREMIATA ACQUA DI S. MARGHERITA

Come già fu annunziato è aperta presso il Sig. Gaetano Fini in Borgo S. Domenico la vendita a fiaschi di doppio litro della premiata Acqua S. Margherita a centesimi 10 il fiasco con obbligo di pagare o restituire il vuoto.

Busto a sigillo in metallo ossidato da appendersi alla catena dell'orologio, raffigurante il defunto e Prode *Re Umberto*, modellato in occasione del *Suo Anniversario*.

Si spedisce franco a domicilio contro cartolina Vaglia di Cent. 50 indirizzata all'*Unione Industriale Fiorentina*, Via del Corso N. 15 Firenze.

N. B. — L'enorme fusione fatta di tali busti pone in grado la Ditta suddetta di cederli a mitissimo prezzo, acciocchè ogni buon italiano si munisca di tale prezioso ricordo.

Busti in argento cesellato L. 2,00 franchi di porto.

AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati, che ancora non hanno soddisfatto ai loro impegni verso l'Amministrazione dell'*Etruria*, sono vivamente pregati di inviare al più presto il prezzo d'abbonamento.

UGO BISTACCI - Direttore responsabile

Cortona - Tipografia dell'*Etruria*.

AI GENITORI

Parole di avvertimento intorno ai bambini.

Più presto i genitori riconoscono che la gran parte delle indisposizioni nascono dalla debolezza organica e più rapidamente essi si mettono nella condizione di prevenire e guarire queste malattie. Per curare i bambini razionalmente occorre eliminare l'origine dei mali dai quali sono assaliti, e per questo fatto non c'è altra via che quella indicata dalla lettera seguente:

Piedimonte (Nocera Inferiore), 20 marzo 1900.

Sono già quattro anni di seguito che la mia bambina è soggetta alla polmonite o, come se ne dice, alle convulsioni che mi la tengono per molte ore priva di vita.

Mi si disse che ciò era causato dalla debolezza organica generale della bambina la quale, data questa sua costituzione, non poteva resistere agli attacchi del male.

Dal giorno che ho cominciato a somministrarle la Emulsione Scott, cura che ancor oggi continua, la bambina è sempre stata benissimo; la ricaduta della polmonite, che noi tanto temevamo, non si è verificata e non ha avuto da soffrire la benchè minima convulsione.

L'origine prima del male, Anna Barile - Nocera Inferiore.

L'origine prima del male, vale a dire la debolezza organica, è stata eliminata mediante la cura della Emulsione Scott, e io spero che gli effetti saranno duraturi.

4 8 FRANCESCO BARILE.

Le cure che andiamo pubblicando mostrano che i benefici ottenuti dalla Emulsione Scott sono meritevoli della più seria considerazione.

L'Emulsione Scott ha aumentato il valore dell'olio di fegato di merluzzo rendendolo gradevole al palato e di così facile digestione che può essere somministrato anche ad un neonato.

Gli ipofosfiti di calce e soda, contenuti nella Emulsione Scott sono di beneficio alla digestione, al sistema nervoso, alla massa cerebrale, e contribuiscono alla formazione delle ossa; la glicerina poi impedisce la fermentazione ed assicura un rapido assorbimento dell'olio stesso.

Nessun altro rimedio offre tali vantaggi, e sarà bene aver sempre presente la marca di fabbrica, raffigurante un uomo con un grosso merluzzo sulle spalle.

In tutti i casi di deperimento, tanto dei bambini che degli adulti, nella consunzione, nell'anemia, scrofola, rachitide, marasma, e nelle affezioni croniche della gola e dei polmoni, la Emulsione Scott è il solo rimedio efficace e che ispiri fiducia.

L'Emulsione Scott trovasi in tutte le più accreditate farmacie. Una bottiglietta originale *Scott*, si spedisce franco domicilio, come campione, contro rimessa di L. 1.0 alla ditta SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Porta Venezia, N. 12, MILANO.